



ECONOMIC DEVELOPMENT
AGENCY
CHAMBER OF COMMERCE
Republic of San Marino

Investire, lavorare e vivere a San Marino: guida breve

L'Agenzia ASE-CC

San Marino è connotato da un tessuto economico vivace ed eterogeneo, che ospita realtà imprenditoriali d'eccellenza a livello internazionale. Investire nello sviluppo della propria impresa in San Marino e competere sui mercati internazionali è favorito da un contesto normativo e istituzionale snello e dinamico. Una opportunità in più per le imprese in rapida crescita nel loro settore.

Emanuel Colombini

Presidente Agenzia per lo Sviluppo Economico – Camera di Commercio
Presidente Gruppo Colombini

Siamo il partner istituzionale di imprenditori e investitori nelle loro strategie di sviluppo. Acceleriamo la comprensione del framework normativo ed istituzionale sammarinese. Diamo impulso all'insediamento di nuove imprese e all'integrazione nella business community locale. Ci adoperiamo per creare il contesto più favorevole alla crescita sui mercati internazionali.

Denis Cecchetti

Direttore Generale Agenzia per lo Sviluppo Economico – Camera di Commercio



ECONOMIC DEVELOPMENT
AGENCY
CHAMBER OF COMMERCE
Republic of San Marino

Società per azioni a partecipazione mista pubblica/privata

Pubblico (rappresentato da):

- Segreteria di Stato per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio
- Segreteria di Stato per gli Affari Esteri

Privato:

- Associazioni imprenditoriali
- Banche
- Università di San Marino

Presidente Emanuel Colombini

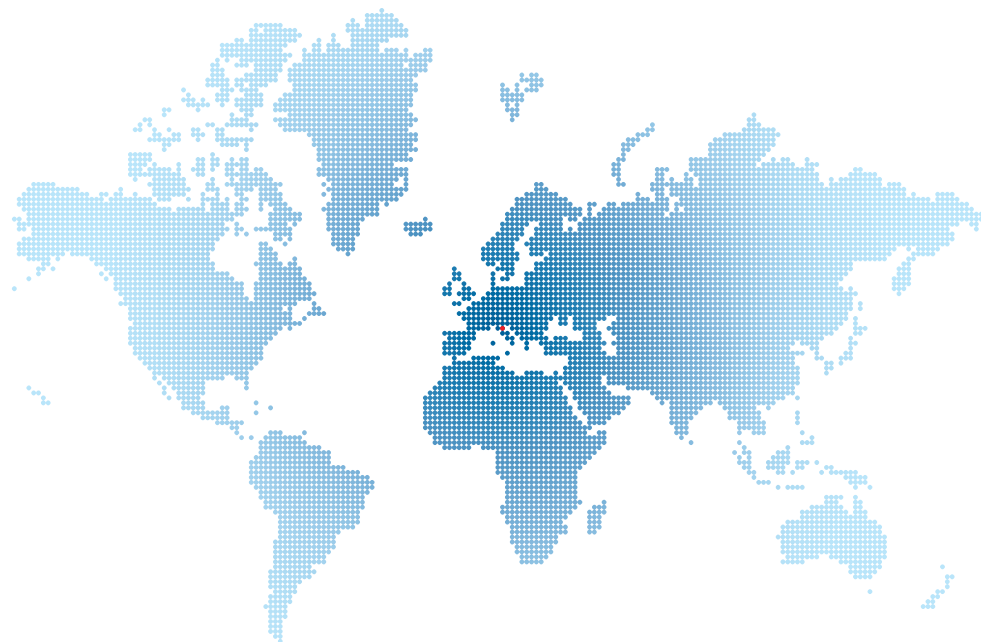
Direttore Generale Denis Cecchetti

Direttore Divisione Camera di Commercio Evelina Guglielmi

Direttore Divisione Trade Laura Fabbri

Repubblica di San Marino

Informazioni Generali



Superficie	61,16 kmq
Abitanti	33.614 (agosto 2021)
Forma di Governo	Repubblica Parlamentare
Capi di Stato	2 Capitani Reggenti
Lingua ufficiale	Italiano
Valuta	Euro
Diritto vigente	Civile: leggi scritte e diritto comune Penale: codice penale e codice di procedura penale

1. Aspetti rilevanti

- Piena integrazione nella comunità internazionale
- Sistema “business friendly”
- Ecosistema normativo favorevole alla costituzione di nuove imprese
- Alti standard di qualità della vita, assenza di microcriminalità, vicinanza a luoghi di interesse artistico, culturale e paesaggistico

2. Ordinamento giuridico

Le fonti del diritto vigenti sono:

- la **Dichiarazione dei Diritti dei Cittadini e dei Principi Fondamentali dell’Ordinamento Sammarinese** del **8 luglio 1974 n. 59** e smi (Costituzione sammarinese);
- le **Leggi** adottate dal Consiglio Grande e Generale (Parlamento);
- i **Decreti** adottati dal Congresso di Stato (Governo) e ratificati dal Consiglio Grande e Generale.

Ove le leggi non provvedano, ci si rifà al **diritto comune** ed alle **consuetudini**.

Gli organi del potere giudiziario sono istituiti e regolati attraverso leggi costituzionali e precisamente:

- **Legge Costituzionale 30 ottobre 2003 n. 144** smi;
- **Legge Qualificata 16 settembre 2011 n. 2** smi.

A capo del sistema giudiziario opera il **Tribunale Unico** all’interno del quale sono articolate le sezioni civile, penale e amministrativa.

Gli organi di riferimento del sistema giudiziario sono:

- **Commissari della Legge** con funzioni di giudici di Primo Grado;
- **Giudici d’Appello** e **Giudici di Terza Istanza**;
- il **Collegio Garante della Costituzionalità delle Norme**, competente a decidere sulla legittimità costituzionale delle norme.

3. Contesto internazionale

San Marino intrattiene **relazioni ufficiali con 151 Paesi** ed è **paese membro** delle principali organizzazioni internazionali, tra cui l'**ONU** e il **Consiglio d'Europa**. Le relazioni con l'**UE** si basano su un **Accordo di Cooperazione e Unione Doganale** in vigore dal 2002. Dal 2012 è inoltre in vigore la nuova **Convenzione Monetaria** con l'**UE** che riconosce alla Repubblica di San Marino il diritto di utilizzare l'Euro come moneta ufficiale. Dal febbraio 2014 San Marino è altresì inserita nell'**area unica dei pagamenti in Euro (SEPA)**. Sono in corso negoziati con la **Commissione Europea** per la conclusione di un *accordo di associazione* che possa consentire una maggiore integrazione nel Mercato Unico e la piena equivalenza dei cittadini e delle imprese di San Marino rispetto agli Stati membri.

San Marino ha stipulato numerosi accordi, sia internazionali che bilaterali. Fra gli accordi di riferimento in ambito economico, finanziario e fiscale, si segnalano:

- **23 Accordi DTA - contro le doppie imposizioni fiscali** (Austria, Azerbaijan, Barbados, Belgio, Cipro, Croazia, Emirati Arabi Uniti, Georgia, Grecia, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Malesia, Malta, Portogallo, Qatar, Romania, Saint Kitts and Nevis, Serbia, Seychelles, Singapore, Ungheria e Vietnam).
- **30 Accordi TIEA - per lo scambio di informazioni in materia fiscale** secondo il modello OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).
- **8 Accordi PPI - per la promozione e la protezione degli investimenti** (Albania, Azerbaijan, Bosnia e Erzegovina, Bulgaria, Cipro, Croazia, Malesia, Ucraina).

San Marino ha ottenuto il massimo **riconoscimento OCSE (Compliant)** per la cooperazione fiscale internazionale ed è stato riconosciuto come **"Paese pienamente cooperativo ai fini fiscali"** dal Consiglio ECOFIN dell'Unione Europea, una decisione basata sulla rispondenza ai criteri di trasparenza fiscale, di equa tassazione e in applicazione delle misure OCSE.

Nell'ottobre 2015 San Marino ha inoltre sottoscritto con gli **Stati Uniti d'America** l'**Accordo Intergovernativo FATCA** (IGA-Modello 2).

La Repubblica ha aderito al **Gruppo di Stati del Consiglio d'Europa contro la Corruzione (GRECO)** nell'agosto 2010. Dal 1998 aderisce al **Moneyval**, il comitato di esperti del Consiglio d'Europa per la valutazione delle misure di contrasto

al riciclaggio ed al finanziamento del terrorismo ed è **Paese Equivalente (white list)**, avendo recepito la **Direttiva 2005/60/CE**, la **Direttiva 2015/849/UE** (c.d. IV Direttiva AML) e la **metodologia GAFI** (Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale), con costante revisione della normativa interna, al fine di allinearla agli standard in materia.

Nel 1945 la Repubblica di San Marino ha aderito all'**UNIDROIT - Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato**. Dal 2015 la legge sammarinese prevede che se le parti lo convengono espressamente i contratti e i rapporti contrattuali intercorrenti tra imprenditori sammarinesi e imprenditori stranieri o tra imprenditori stranieri siano disciplinati dai principi dei contratti commerciali internazionali elaborati dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato.

In virtù della sua posizione geografica di Stato enclave della Repubblica Italiana, le relazioni istituzionali, economiche, sociali e culturali fra San Marino e l'Italia hanno da sempre un'importanza rilevante e strategica.

A testimoniare le importanti relazioni con la Repubblica Italiana sono i numerosi accordi bilaterali in vigore, fra i quali: particolarmente significativa e tuttora alla base dell'intensa cooperazione bilaterale è la **Convenzione di amicizia e buon vicinato** del 31 marzo 1939 e successive modifiche; altresì significativa è la **Convenzione contro le doppie imposizioni fiscali** del 21 marzo 2002 e il suo **Protocollo di modifica** del 13 giugno 2012; l'**Accordo di cooperazione economica** datato 31 marzo 2009, che contempla diversi settori.

San Marino ha inoltre recepito gli standard europei del **Regolamento generale per la protezione dei dati UE 2016/679** attraverso la Legge n.171/2018.

4. San Marino - Un'economia diversificata

ca. 5.000 operatori economici in vari settori

ca. 2.700 società

ca. 20.000 lavoratori dipendenti

ca. 1.700 lavoratori autonomi

Suddivisione delle attività economiche - agosto 2021

Settore	Attività economiche Totale: 5.015	Numero di dipendenti Totale: 17.030
Agricoltura	58	36
Manifatturiero	502	6.726
Costruzioni	392	912
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.128	2.981
Attività di alloggio e ristorazione	202	1.163
Trasporto e magazzinaggio	110	485
Informazione e comunicazione	198	873
Attività finanziarie e assicurative	77	598
Attività immobiliari	288	73
Attività professionali e scientifiche	978	929
Istruzione	47	91
Sanità e assistenza sociale	141	248
Attività artistiche e di intrattenimento	163	187
Noleggio, agenzie viaggi, servizi di supporto alle imprese	180	734
Altre attività di servizi	540	474
Altro	11	520

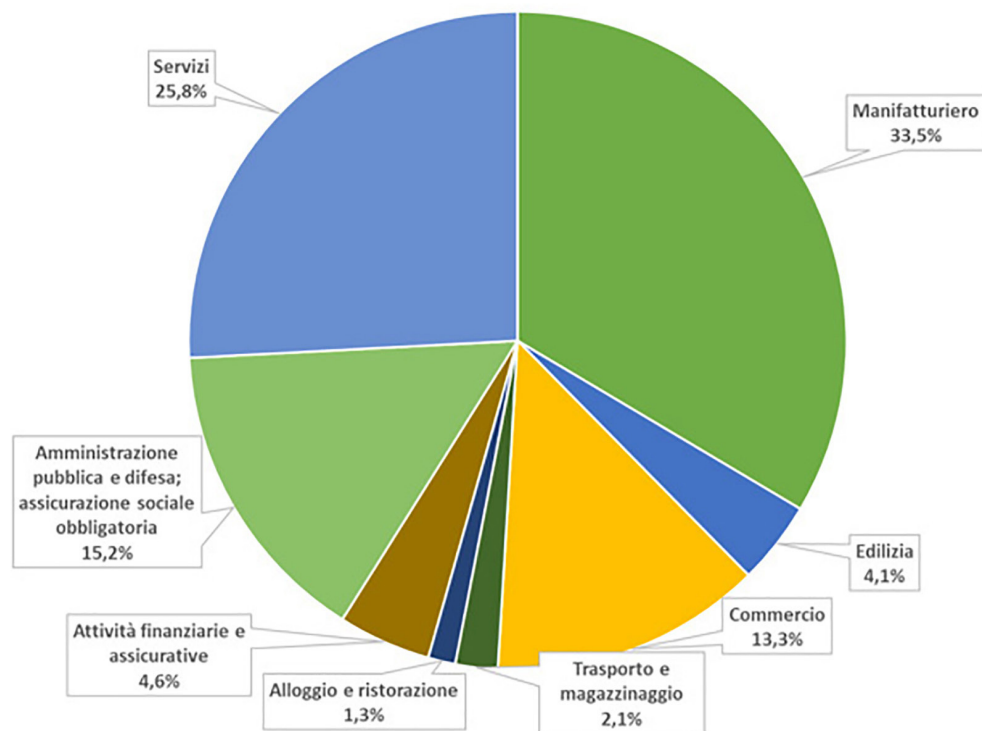
Suddivisione del settore manifatturiero - agosto 2021

Settore	N. di imprese	Settore	N. di imprese
Industrie Alimentari	58	Fabbricazione di Altri Prodotti della Lavorazione di Minerali non Metalliferi	14
Industria delle Bevande	6	Fabbricazione di Prodotti in Metallo (Esclusi Macchinari e Attrezzature)	70
Industrie Tessili	7	Fabbricazione di Computer e Prodotti di Elettronica e Ottica; Apparecchi Elettromedicali, Apparecchi di Misurazione e di Orologi	16
Confezione di Articoli di Abbigliamento; Confezione di Articoli in Pelle e Pelliccia	28	Fabbricazione di Apparecchiature Elettriche ed Apparecchiature per uso domestico non elettriche	26
Fabbricazione di Articoli in Pelle e Simili	7	Metallurgia	5
Industria del Legno e dei Prodotti in Legno e Sughero (Esclusi I Mobili); Fabbricazione di Articoli in Paglia e Materiali da Intreccio	12	Fabbricazione di Macchinari ed Apparecchiature Nca	45
Fabbricazione di Carta e di Prodotti di Carta	10	Fabbricazione di Autoveicoli, Rimorchi e Semirimorchi	5
Stampa e Riproduzione di Supporti Registrati	22	Fabbricazione di Altri Mezzi di Trasporto	10
Fabbricazione di Prodotti Chimici	35	Fabbricazione di Mobili	22
Fabbricazione di Prodotti Farmaceutici di Base e di Preparati Farmaceutici	5	Altre Industrie Manifatturiere	37
Fabbricazione di Articoli in Gomma e Materie Plastiche	20	Riparazione, Manutenzione ed Installazione di Macchine ed Apparecchiature	42

Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica.

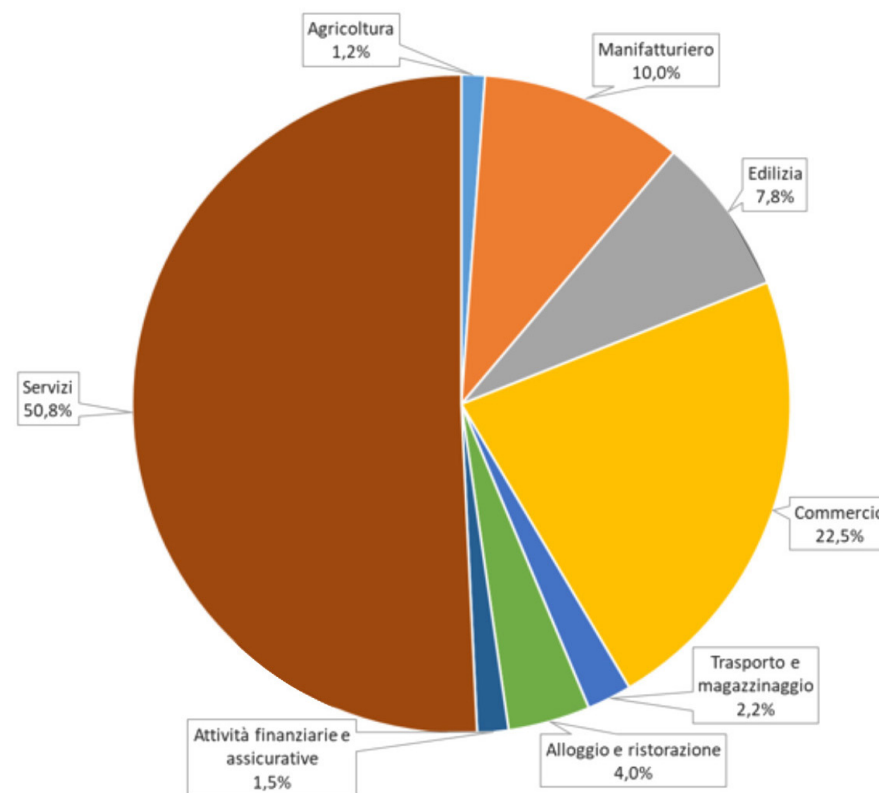
Contributo dei settori al PIL

Pil nominale (milioni di euro) anno 2020: 1.345



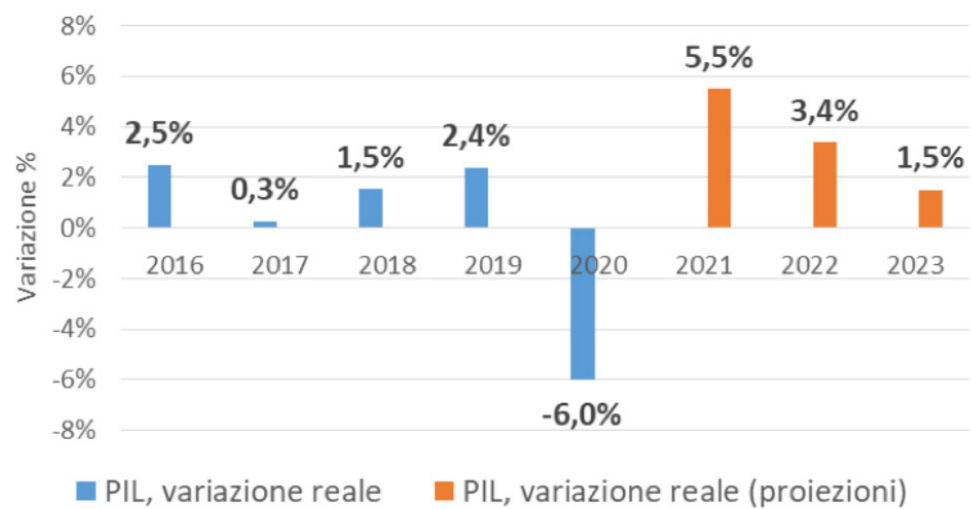
Imprese per settore economico

(agosto 2021)



Fonte: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

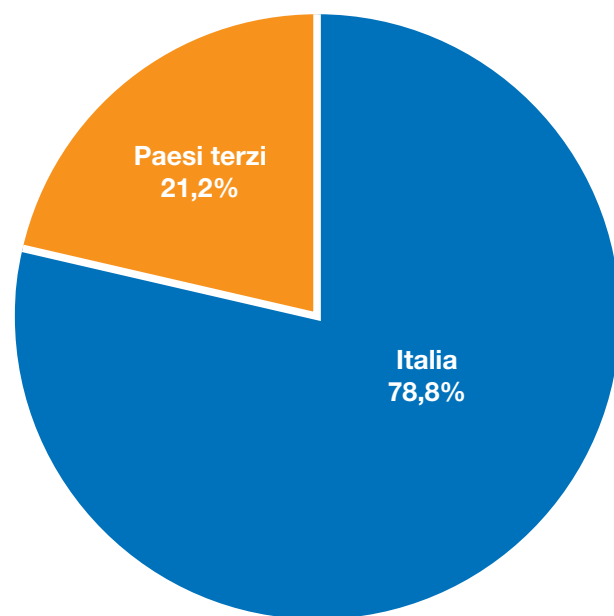
Variazione reale del PIL



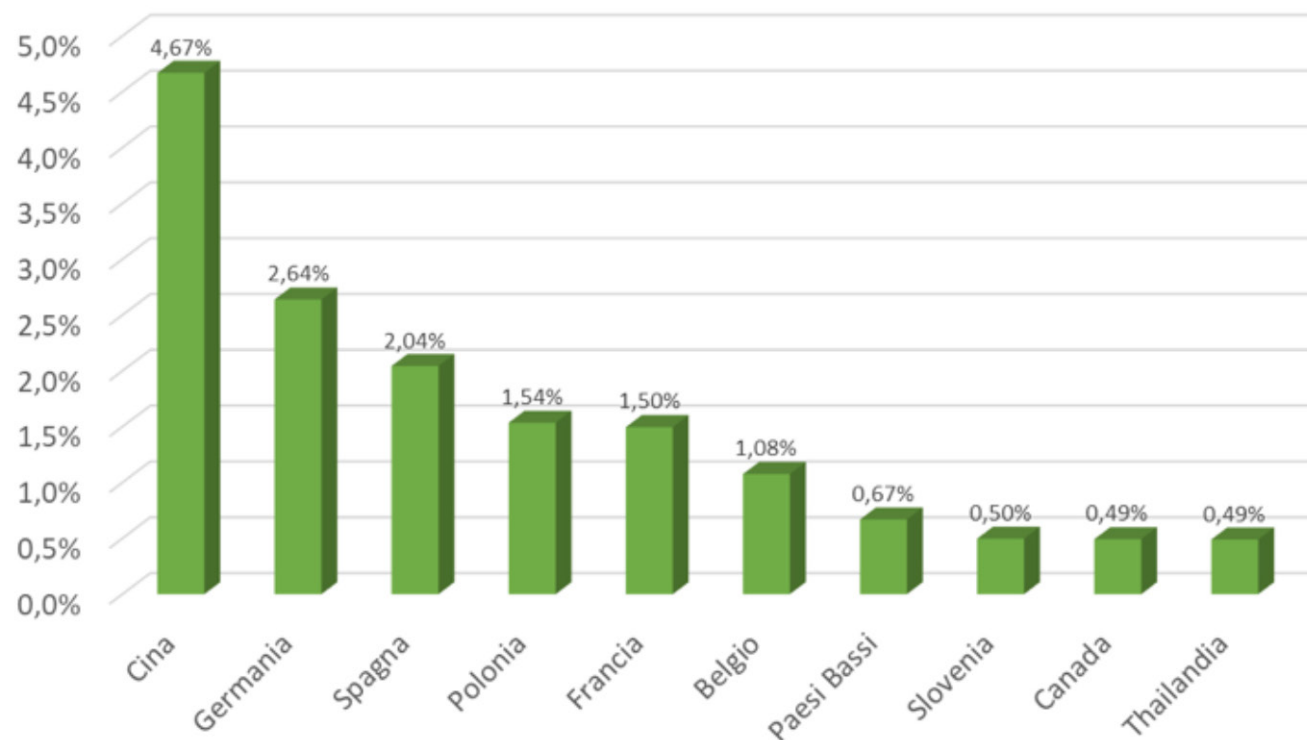
Fonte: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica



IMPORT 2020 Italia e altri Paesi

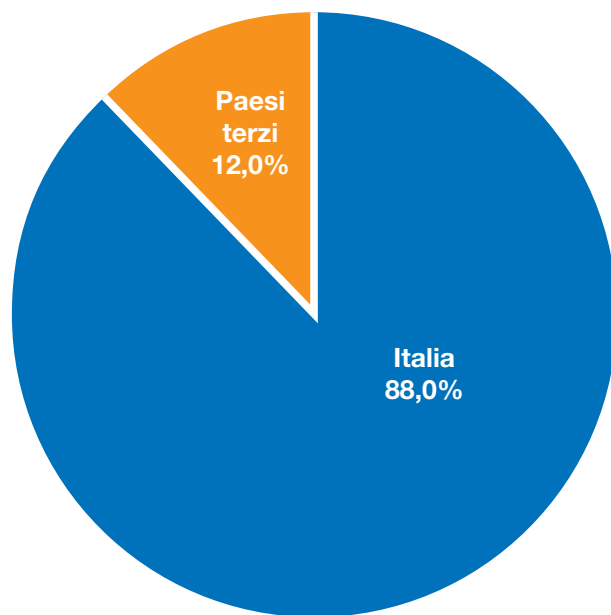


IMPORT 2020 Principali partner commerciali (Italia esclusa)

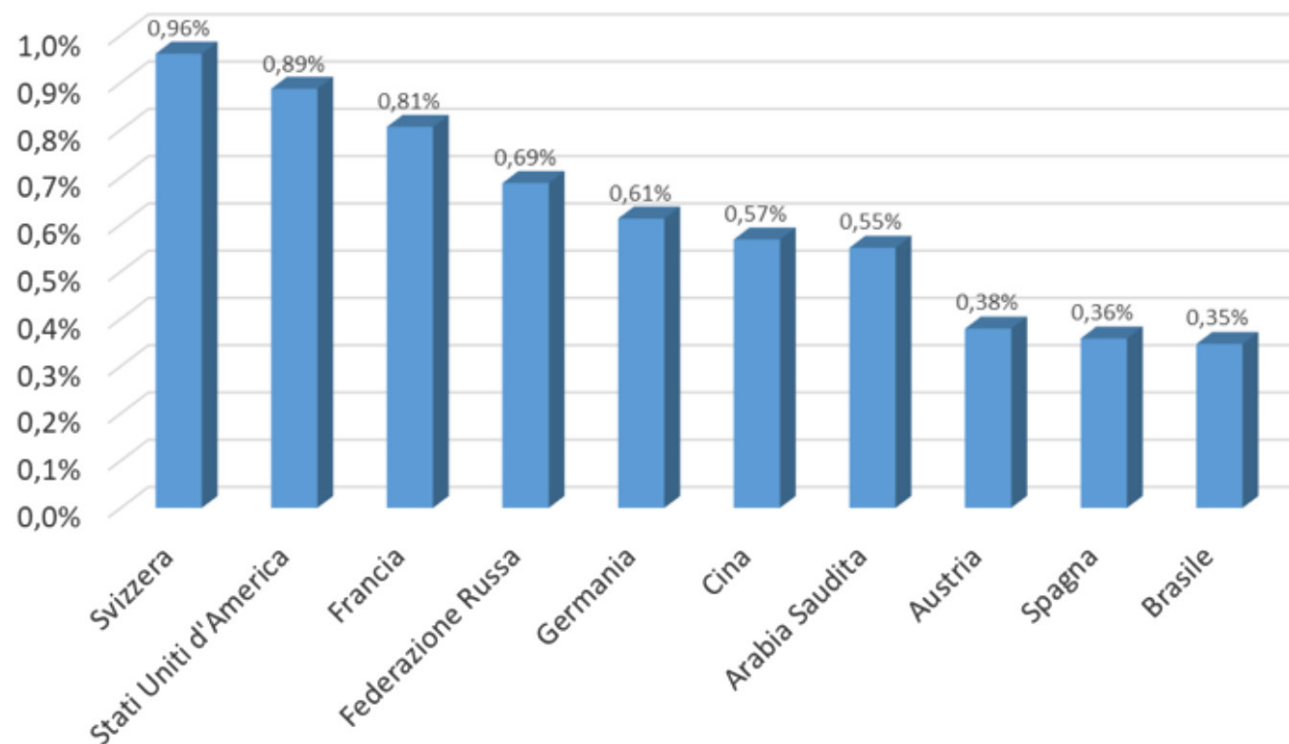


Fonte: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

EXPORT 2020 Italia e altri Paesi



EXPORT 2020 Principali partner commerciali (Italia esclusa)



Fonte: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica



5. Autorizzazioni e condizioni per la costituzione di una società

La Legge sammarinese (Legge 47/2006 e smi) disciplina le società che hanno sede nel territorio della Repubblica di San Marino che, in quanto tali, devono essere costituite per atto pubblico notarile in una delle seguenti forme:

- a) **Società di persone:**
 - Società in Nome Collettivo SNC
- b) **Società di capitali:**
 - Società a Responsabilità Limitata SRL;
 - Società per Azioni SpA;

Capitale Sociale minimo richiesto dalla legge per le Società di capitali:

- a) € 25.500 per le SRL
- b) € 77.000 per le SpA

Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto al momento della costituzione della società. Il 50% dello stesso deve essere versato entro 120 giorni dall'iscrizione della società nel Registro delle Società, il 50% residuo entro tre anni. Qualora la società sia a socio unico, l'intero capitale sociale deve essere versato entro 120 giorni dalla iscrizione della società nel Registro delle Società.

Per procedere alla costituzione di una società è necessario rivolgersi ad un notaio sammarinese, il quale, preliminarmente, verifica i requisiti in capo ai futuri soci chiedendo agli stessi di produrre autocertificazione, atta in particolare a dimostrare l'assenza di problemi di natura penale. La stessa autocertificazione va prodotta da coloro che intendono ricoprire cariche sociali. L'autocertificazione può essere prodotta anche da soggetti non residenti.

Sia i soci che gli amministratori possono essere stranieri.

La Legge sulle Società precisa che l'oggetto sociale deve essere lecito, possibile, determinato.

LICENZE

Procedure semplificate e tempi certi per l'ottenimento di una licenza

Ogni impresa, individuale o societaria, può esercitare in San Marino previo rilascio immediato di apposita licenza ottenibile on-line attraverso gli Uffici pubblici competenti.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di documenti pubblici volte a dimostrare la sussistenza dei requisiti necessari per ottenere la licenza vengono verificate dagli Uffici competenti entro 180 giorni dal rilascio della stessa. Se l'attività

oggetto di licenza riguarda settori che presentano particolari rischi per la salute e la sicurezza pubblica i controlli sono effettuati entro 30 giorni dal rilascio della licenza (es: servizi sanitari e armi).

I requisiti per il rilascio della licenza

Il rilascio di licenze individuali e a società di persone è consentito a persone residenti in San Marino.

Il rilascio di licenze a società di capitali è consentito previa iscrizione al Registro delle Società di San Marino.

Occorre inoltre:

- disporre di una sede operativa a San Marino dotata di conformità edilizia e con funzione adeguata all'attività entro 60 giorni dall'avvio dell'impresa;
- avere ottenuto le autorizzazioni previste da leggi speciali conformemente alle attività da svolgere (es: autorizzazione a scarichi industriali, produzione e conservazioni di cibi e bevande, ecc.);
- essere in possesso di certificati, attestati di studi o partecipazioni a corsi per lo svolgimento di attività per le quali è richiesta una speciale preparazione.

L'oggetto della licenza è espresso esclusivamente in **codici ATECO**.

Attività per le quali è richiesta l'autorizzazione preventiva del Congresso di Stato

Ai sensi del **Decreto Delegato 22 giugno 2018 n. 68**, solo per le seguenti attività è richiesta l'autorizzazione preventiva del Congresso di Stato:

1. le attività economiche che rientrano nel campo di applicazione dell'Accordo tra la Repubblica di San Marino e la Repubblica Italiana sulla **Regolamentazione Reciproca dell'Autotrasporto Internazionale**, fatto a San Marino il 7 maggio 1997 e ratificato con Decreto 21 luglio 1997 n.73 e successive modifiche;
2. le attività economiche di stampa e produzione nel settore merceologico dei **prodotti e valori numismatici e filatelici**;
3. le attività economiche di costruzione nel settore merceologico delle **strade** qualora abbiano ad oggetto la formazione delle **reti sottostanti inerenti alle opere di urbanizzazioni primarie**;
4. tutte le attività economiche nel settore merceologico dell'**energia**, dell'**acqua**, del **gas**, delle **telecomunicazioni**, del **traffico telefonico**, delle **carte telefoniche**;
5. le attività economiche di **smaltimento e trattamento nel settore merceologico dei rifiuti** nonché le attività economiche nel settore dei **rottami ferrosi**;
6. tutte le attività economiche nel settore della **vigilanza privata**, effettuata anche attraverso l'uso di tecnologie, e della **investigazione privata**;

7. le attività di **commercio all'ingrosso di preziosi**, nell'ambito dei quali l'attività di commercio all'ingrosso di orologi è esclusa;
8. le attività in **settori per i quali il nulla osta sia previsto da leggi speciali** (ad esempio, attività in ambito sanitario o relative alle armi).

Inoltre, nel caso di **autorizzazione ad imprese straniere ad operare in territorio superiore a 180 giorni**, sono ugualmente soggette ad autorizzazione preventiva del **Congresso di Stato**, oltre a quelle sopra elencate, anche le attività economiche nei seguenti settori merceologici:

1. costruzione nel settore merceologico dell'edilizia;
2. messa in opera e realizzazione nei settori merceologici dei pavimenti, rivestimenti, pareti in cartongesso, finiture di ambienti;
3. installazione e riparazione nei settori merceologici degli apparecchi di riscaldamento, di condizionamento, idrico-sanitari, e di distribuzione acqua e gas, di utilizzazione di energia elettrica;
4. acquisto, gestione e vendita nel settore merceologico degli immobili;
5. noleggio con e/o senza conducente e commercializzazione nel settore merceologico dei veicoli, imbarcazioni ed aeromobili;
6. le attività economiche di commissionario;
7. servizi per l'igiene e l'estetica della persona;
8. servizi, di carattere non finanziario, per il recupero crediti;
9. erogazione di corsi di istruzione e formazione finalizzati al conseguimento di titoli di studio aventi valore legale o propedeutici al loro ottenimento.

Stabile organizzazione

Ai sensi dell'art.13 Legge sulle licenze (40/2014), le **società estere e/o le persone fisiche non residenti** che intendono svolgere un'attività economica nella Repubblica di San Marino per un **periodo superiore a 180 giorni** sono equiparate agli operatori economici sammarinesi, mediante una **stabile organizzazione**. A tal fine è necessario l'ottenimento di un'autorizzazione con validità annuale, che può essere rinnovata dietro pagamento della relativa tassa.

Tra gli obblighi previsti per il richiedente estero figura la nomina di un preposto nella Repubblica di San Marino, che avrà gli stessi diritti e gli stessi obblighi di un amministratore unico e che deve domiciliarsi presso uno studio professionale. Allo stesso si applicano inoltre le medesime norme di legge previste per gli operatori economici sammarinesi. Per **attività che non superano i 180 giorni** è prevista la **licenza a termine**.



Autorità Sanitaria

L'**Autorità Sanitaria** è l'ente responsabile per l'autorizzazione, l'accreditamento e la qualità dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-educativi. A tal fine, rilascia l'autorizzazione richiesta per la successiva delibera del Governo, necessaria alla concessione della licenza. La normativa di riferimento è la Legge n. 69/2004.

Residenza Anagrafica

Agli imprenditori, alle figure apicali delle imprese e ai relativi nuclei familiari può essere concessa la **residenza anagrafica** in presenza di specifici parametri concernenti il progetto imprenditoriale e gli investimenti effettuati a San Marino.

Acquisto immobili

I cittadini stranieri possono acquistare un massimo di n.2 unità immobiliari. Non è ammesso l'acquisto di beni oggetto di contratto di locazione finanziaria.

Le persone giuridiche di diritto sammarinese possono acquistare un massimo di n.10 unità immobiliari, ivi compresi beni oggetto di locazione finanziaria.

L'acquisto di fabbricati o porzioni di essi che superano il numero consentito di cui sopra necessita della preventiva autorizzazione del competente organismo istituzionale.

Costo locazione/acquisto di immobile per sede attività (a titolo indicativo)

- Zona industriale Serravalle:
vendita (1.000/1.100 € al mq) - affitto (60/70 € al mq).
- Zona Industriale Gualdicciolo:
vendita (850/950 € al mq) - affitto (40/50 € al mq).
- Zona Industriale Faetano:
vendita (650/750 € al mq) - affitto (30/40 € al mq).

Costi medi - anno 2019 - per utenze

- Gas € 20,84/mc
- Energia elettrica 0,0705 €/kwh

6. Il Sistema Fiscale

Focus su:

- A. IMPOSTE DIRETTE
- B. IMPOSTE INDIRETTE

A. IMPOSTE DIRETTE

La normativa sulle imposte dirette ha una struttura moderna, caratterizzata da un livello di tassazione competitivo sia per le persone fisiche che per quelle giuridiche.

L'imposta sui redditi si chiama "Imposta Generale sui Redditi" (IGR).

A.1 Aliquota IGR per attività di impresa e libero professionista

L'aliquota ordinaria IGR applicabile alle attività di impresa esercitate in forma individuale e libero professionali (quale alternativa alla tassazione progressiva per scaglioni) e alle persone giuridiche è pari al 17%.

Alle nuove attività d'impresa esercitate in **forma individuale o libero professionale**, i cui titolari non abbiano esercitato a San Marino nei dodici mesi precedenti alla presentazione della richiesta attività economica assimilabile a quella per cui si richiedono l'accesso ai benefici, **è riconosciuto un abbattimento del 50% dell'aliquota di imposta ordinaria per i primi 5 anni**. Tale abbattimento comporta, dunque una riduzione dell'imposizione all'8,5%.

Tale riduzione dell'aliquota IGR è applicabile anche alle società di capitali i cui soci non abbiano esercitato a San Marino, nei dodici mesi precedenti alla presentazione della richiesta, attività di impresa assimilabile a quella per cui richiedono l'accesso ai benefici, quando:

- trattasi di società di nuova costituzione;
- si provveda all'assunzione di almeno un dipendente, compreso l'amministratore anche se non iscritto alle liste di avviamento al lavoro, purché assunto a tempo pieno, entro sei mesi dal rilascio della licenza, e di un ulteriore dipendente entro ventiquattro mesi dal rilascio della licenza.

È inoltre prevista l'esenzione dal pagamento della tassa di rilascio della licenza e dalla tassa di rinnovo per i successivi tre anni.

A.2 Determinazione della base imponibile nell'ambito del reddito di impresa

L'aliquota IGR viene applicata, nell'ambito del reddito di impresa, all'utile netto fiscale che scaturisce, quale regola generale, dalla differenza tra ricavi e costi inerenti l'attività di impresa e imputati ad un determinato periodo in base al principio di competenza, salvo alcune tipologie di costi rilevanti sulla base del principio di cassa.

A.2.1 Deducibilità dei costi

Nella determinazione della base imponibile del reddito di impresa (derivante da attività esercitata sia in forma individuale che societaria) i costi sono, generalmente, integralmente deducibili ad eccezione di:

- spese di pubblicità e sponsorizzazioni, deducibili fino all'8% dei ricavi di gestione;
- elaborazione dati ricerche di mercato deducibili fino al 10% dei ricavi di gestione;
- spese di rappresentanza deducibili fino al 5% dei ricavi di gestione.

Tali limitazioni possono essere disapplicate in casi specifici.

A.2.2 Regime di Participation Exemption (Plusvalenze e Dividendi)

I dividendi percepiti da società o enti aventi personalità giuridica, ricevuti da società non residenti nel territorio della Repubblica di San Marino, non concorrono alla formazione del reddito della società ricevente per il 95% del loro ammontare.

L'esclusione opera a condizione che la partecipazione nelle suddette società o enti sia detenuta ininterrottamente per almeno dodici mesi e risulti dalla contabilità sociale e da almeno un bilancio.

I dividendi percepiti da società residenti non concorrono a tassazione per il loro intero ammontare.

Non è prevista tassazione sulle plusvalenze da cessione di partecipazioni detenute in società residenti o non residenti se:

- la partecipazione nella società sia detenuta in modo continuativo per un periodo di 12 mesi prima di essere venduta;
- la partecipazione sia classificata come investimento a lungo termine nel primo bilancio successivo all'acquisizione.

A.3 Riportabilità delle perdite fiscali

Le perdite fiscali realizzate in un determinato periodo possono essere portate a riduzione del reddito imponibile dei tre periodi successivi nel limite dell'80% dell'utile netto realizzato.

Le perdite realizzate nei primi tre periodi di imposta sono illimitatamente riportabili negli esercizi successivi.

A.4 Agevolazione connessa agli utili reinvestiti nell'impresa

È prevista la possibilità di ottenere abbattimento del reddito imponibile dal 40% al 90% in presenza di investimenti in beni strumentali o immobiliari.

Più in dettaglio, gli utili annuali derivanti da attività di impresa, indipendentemente dalla forma giuridica e purché in regime di contabilità ordinaria, non sono tassati **se utilizzati per interventi di investimento nella stessa impresa**; le disposizioni si applicano alle imprese che alla data di presentazione dell'intervento di investimento abbiano almeno 5 dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato o tre dipendenti sammarinesi o residenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Sono considerati interventi di investimento i progetti aziendali che prevedono:

- 1) l'introduzione di avanzamenti tecnologici atti a migliorare i prodotti o i processi produttivi esistenti ovvero l'acquisizione di impianti o tecnologie finalizzati alla realizzazione di prodotti nuovi o nuovi processi produttivi (importo minimo €50.000);
- 2) costruzioni o acquisizioni (importo minimo €300.000), ristrutturazioni o ampliamenti di immobili (importo minimo €150.000), volti a migliorare i processi produttivi esistenti o ad introdurre di nuovi in presenza di progetti aziendali che prevedano l'occupazione di almeno un dipendente a tempo indeterminato;
- 3) l'acquisizione di impianti, macchinari o processi tecnologici tesi ad ottenere consistenti risparmi energetici ed idrici o significative riduzioni di agenti inquinanti secondo i parametri, i coefficienti e le modalità idonee a rappresentare il considerevole e consistente risparmio energetico e il minor carico inquinante come stabilito da apposita normativa di settore e con apposita certificazione. (importo minimo €20.000).

Tali investimenti possono essere effettuati sia mediante acquisto diretto che mediante contratto di locazione finanziaria.

Ai sensi del D.D. n.63/2014 (artt.10-15), sono previste ulteriori incentivazioni specifiche per interventi realizzati da operatori del settore turistico (strutture ricettive e ristorazione) e relativa intermediazione, nonché dell'industria audiovisiva.

Voci che non costituiscono reddito imponibile

- Il 60% degli utili annuali reinvestiti per gli interventi di cui al punto 1
- Il 40% degli utili annuali reinvestiti per gli interventi di cui al punto 2
- Il 90% degli utili annuali reinvestiti per gli interventi di cui al punto 3
- In caso di cumulo di interventi di cui al punto 1 e 2 la percentuale massima del reddito non imponibile è del 70%
- Gli utili che non costituiscono reddito imponibile sono vincolati per cinque anni dalla loro formazione e devono essere destinati in un fondo speciale di bilancio
- I benefici fiscali sopra esposti sono riconosciuti fino a concorrenza del valore dell'investimento entro il quinto anno successivo a quello dell'autorizzazione medesima (entro il settimo anno se l'investimento complessivo supera i 7.000.000 di euro).

In generale è fatto divieto di cumulare tali benefici con forme di credito agevolato (art.3 D.D. n.72/2018).

Maggiori dettagli sono desumibili dal testo della [Legge 166/2013](#) (come modificata dalla Legge 155/2017 e dal Decreto Delegato 108/2018).

A.5 Ritenute su dividendi, interessi e royalties

- i **dividendi** corrisposti a persone fisiche e soggetti non residenti sono tassati al 5%;
- le **royalties** corrisposte a soggetti non residenti sono soggette a ritenute nella misura del 20%;
- gli **interessi** su finanziamenti corrisposti a persone fisiche e soggetti non residenti sono soggetti a ritenuta nella misura del 13%
- una ritenuta fiscale del 4% si applica **su interessi e proventi da obbligazioni emesse da istituti di credito o altri intermediari finanziari sammarinesi e da certificati di deposito di durata superiore a 18 mesi**. Tale ritenuta non si applica ai soggetti non residenti che hanno comunicato la propria condizione di soggetto non fiscalmente residente ai fini della applicazione della suddetta esenzione;
- una ritenuta fiscale dell'11% è applicata agli **interessi su conti correnti e depositi**. Tale ritenuta non si applica ai soggetti non residenti;
- una ritenuta fiscale del 5% si applica su **interessi e proventi da operazioni pronti contro termine e da certificati di deposito di durata inferiore a 18 mesi**. Tale ritenuta non si applica ai soggetti non residenti.

In caso di dividendi, interessi e royalties corrisposti a persone fisiche o giuridiche straniere possono applicarsi, laddove presenti, i termini del relativo accordo contro le doppie imposizioni.

Accordi contro le doppie imposizioni fiscali in vigore (agosto 2021)

Paese	Quota di capitale detenuta > 0 =	Dividendi	Interessi	Royalties
AUSTRIA	PF-PG	15%	0%	0%
	PG	10%	0%	0%
AZERBAIJAN	PF-PG	10%	10%	10%
	PG	25%	5%	5%
BARBADOS	PF-PG	5%	5%	0%
	PG	10%	0%	5%
BELGIO	PF-PG	15%	10%	5%
	PG	25%	0%	5%
	PG	10%	5%	5%
CIPRO	PF-PG	0%	0%	0%
CROAZIA	PF-PG	10%	10%	5%
	PG	25%	5%	5%
EMIRATI ARABI UNITI	PF	0%	0%	10%
	PG	0%	0%	10%
GEORGIA	PF-PG	0%	0%	0%
GRECIA	PF	10%	10%	5%
	PG	25%	5%	5%
ITALIA	PF-PG	15%	13%	10%
	PG	25%	5%	13%
LIECHTENSTEIN	PF-PG	5%	0%	0%
	PG	10%	0%	0%
LUSSEMBURGO	PF-PG	15%	0%	0%
	PG	10%	0%	0%
MALAYSIA	PF-PG	15%	10%	10%
	PG	10%	5%	10%

MALTA	PF-PG	10%	0%	0%
	PG	25%	5%	0%
PORTOGALLO	PF-PG	15%	10%	10%
	PG	25%	10%	10%
QATAR	PF-PG	0%	0%	5%
ROMANIA	PF-PG	10%	3%	3%
	PG	50%	0%	3%
	PG	10%	5%	3%
SAINT KITTS E NEVIS	PF-PG	10%	0%	0%
	PG	10%	7,5%	0%
	PG	25%	5%	0%
SERBIA	PF	10%	10%	10%
	PG	25%	5%	10%
SEYCHELLES	PF-PG	0%	0%	0%
	PG	10%	5%	10%
SINGAPORE	PF-PG	12%	12%	8%
UNGHERIA	PF	15%	0%	0%
	PG	25%	0%	0%
	PG	5%	0%	0%
VIETNAM	PF-PG	15%	15%	15%
	PG	10%	10%	10%

Legenda: **PF**=persona fisica; **PG**= persona giuridica.

Si tratta di aliquote massime. Laddove la normativa interna preveda aliquote ordinarie più basse si applicano quest'ultime.

A.6 Disciplina degli ammortamenti e degli accantonamenti

Tutti i beni materiali ed immateriali strumentali per l'esercizio dell'impresa e del lavoro autonomo nonché i costi ad utilizzazione pluriennale sono ammortizzabili sulla base dei coefficienti massimi annui di seguito indicati:

TIPOLOGIA DI BENE	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ				
	Industriali	Artigianali	Commerciali	Servizi	Agricole
Bene Ammortizzabile					
Costruzioni leggere	12	12	12	12	12
Macchinari, impianti e accessori	18	18	15	15	15
Mobili ed arredi	15	15	16	15	10
Attrezzature varie e minute	20	20	20	20	20
Macchine elettriche ed elettroniche per ufficio	20	20	20	20	20
Automezzi	20	20	20	20	20
Fabbricati	3	3	3	3	3

A.7 Ritenute alla fonte

Tutti gli operatori economici sammarinesi che corrispondano, anche occasionalmente, compensi in danaro o natura o comunque denominati per prestazioni di lavoro autonomo o assimilate a soggetti residenti all'estero (compensi amministratori, sindaci, revisori o a seguito di collaborazione coordinata e continuativa, utilizzazione di marchi, opere dell'ingegno, di diritti d'autore, di invenzioni industriali e simili) devono operare, al momento del pagamento, una ritenuta a titolo di imposta del 20%.

La ritenuta non si applica ai rimborsi relativi a spese documentate di viaggio, vitto e alloggio ed alle spese documentate sostenute in nome e per conto del committente, quando la ricevuta, quietanza o fattura sia intestata al committente medesimo.

A.8 IGR applicabile alle persone fisiche

Per le **persone fisiche**, i principi di applicazione dell'imposta sui redditi a San Marino sono i seguenti:

RESIDENTI	NON RESIDENTI
L'imposta si applica sui redditi ovunque prodotti (<i>worldwide principle</i>)	L'imposta si applica solo sui redditi prodotti nel territorio di San Marino
TASSAZIONE "SU BASE MONDIALE" Con credito imposte estere pagate	TASSAZIONE "SU BASE TERRITORIALE"

La normativa fiscale sammarinese prevede che, se alla formazione del reddito complessivo delle persone fisiche concorrono redditi prodotti all'estero, le imposte ivi pagate a titolo definitivo su tali redditi sono ammesse in detrazione dall'imposta netta dovuta fino alla concorrenza della quota d'imposta corrispondente al rapporto tra redditi prodotti all'estero ed il reddito complessivo.

Ai redditi delle persone fisiche si applicano le seguenti aliquote progressive per scaglioni di reddito:

Scaglioni di reddito	Aliquota di imposta
sino a € 10.000,00	9%
da € 10.000,01 a € 18.000,00	13%
da € 18.000,01 a € 28.000,00	17%
da € 28.000,01 a € 38.000,00	21%
da € 38.000,01 a € 50.000,00	25%
da € 50.000,01 a € 65.000,00	28%
da € 65.000,01 a € 80.000,00	31%
Oltre € 80.000,00	35%

B. IMPOSTE INDIRETTE

La principale imposta indiretta applicabile nella Repubblica di San Marino prende il nome di **“monofase”**.

La monofase è applicata, quale regola generale, su tutti i beni importati nella Repubblica di San Marino e servizi a questi connessi.

L'aliquota ordinaria della monofase è il 17%

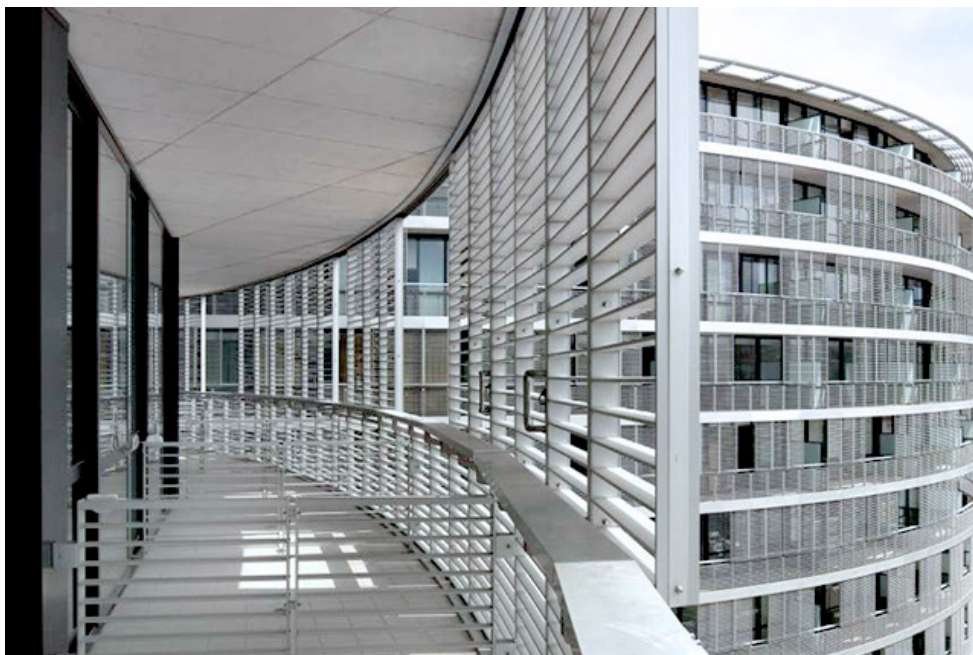
A determinate categorie di beni (es. alimenti, farmaci, ecc.) si applicano aliquote differenziate a seconda della tabella merceologica di riferimento (es. 2%, 6%).

Gli acquisti di beni mobili strumentali con valore unitario superiore a €500 sono assoggettati ad aliquota agevolata dell'1% non rimborsabile.

È prevista un'aliquota del 7% in caso di acquisto di autovetture ad uso promiscuo con limitazioni di numero e cilindrata.

Per i beni usati si applica il 50% dell'aliquota di pertinenza.

È previsto il rimborso della predetta imposta nel caso in cui tali beni siano successivamente riesportati.



7. Credito agevolato

Il **Decreto Delegato 25 giugno 2018 n. 72** ha riordinato la normativa relativa all'erogazione di prestiti a tasso agevolato destinati all'avvio di nuove attività economiche e riqualificazione, diversificazione e consolidamento delle imprese esistenti.

Possono godere dei benefici gli operatori economici che svolgono attività di impresa nel **settore industriale, di servizio, artigianale e commerciale in qualsiasi veste giuridica**.

I finanziamenti previsti dal presente decreto delegato non sono fra loro cumulabili salvo il caso in cui siano parte di un unico progetto di investimento e non sono cumulabili sul medesimo investimento con altre forme di credito agevolato che prevedano un contributo in conto interessi a carico dello Stato. L'importo finanziato non può eccedere in alcun caso l'ammontare degli oneri connessi alla realizzazione del progetto.

I benefici non sono cumulabili con forme di credito agevolato previste da altre norme e con le agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette. L'impresa può accedere al credito agevolato anche qualora stia già beneficiando di incentivi fiscali, purché l'investimento riguardi beni o progetti diversi da quelli per i quali già beneficia di agevolazioni. Sono finanziabili i progetti aziendali che prevedono nuovi investimenti tesi allo sviluppo dell'impresa, al riposizionamento sul mercato dell'impresa, al mantenimento della capacità competitiva dell'impresa, che comportino (salvo specifiche deroghe) il mantenimento o l'incremento degli occupati.

Per quanto riguarda le **imprese industriali**, queste devono avere alle proprie dipendenze almeno 2 dipendenti a tempo indeterminato se si tratta di una società, o 1 dipendente a tempo indeterminato se impresa individuale. Possono fare richiesta altresì coloro che hanno presentato istanza per il rilascio di licenza e si impegnino all'assunzione di almeno un dipendente, iscritto nelle liste di avviamento al lavoro, a tempo indeterminato entro 6 mesi dal rilascio della licenza, a pena di revoca del credito agevolato concesso e fermo restando l'obbligo di restituzione di quanto già erogato.

Gli stessi soggetti, entro 6 mesi dall'ottenimento del finanziamento, dovranno inoltre soddisfare i maggiori requisiti occupazionali eventualmente richiesti per la tipologia di agevolazione cui si beneficia.

Il contributo in credito agevolato può essere richiesto, nell'arco di 2 anni e per un massimo di 2 progetti, per un importo massimo di 1 milione di euro per gli operatori economici esercenti attività industriale; 500 mila euro per le attività di servizi,

artigianale o commerciale. La durata massima del mutuo è di 5 anni ed il contributo in conto interessi da parte dello Stato è pari al 70% del tasso convenzionato con gli Istituti di credito.

I progetti aziendali possono consistere in: acquisizioni di beni strumentali materiali (impianti, attrezzature e macchinari), acquisizioni di beni immobili o loro ampliamento; ristrutturazione o ammodernamento finalizzati al miglioramento dei processi produttivi, ma anche nell'ottica della sicurezza sul lavoro e sull'efficienza energetica; acquisizioni di beni strumentali immateriali di diritto di brevetto industriale, di diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno; investimenti che possono essere riferiti a parte o a tutte le tipologie indicate sopra per progetti anche parziali di riposizionamento, riqualificazione e/o cambiamento dell'oggetto dell'attività.

Il Decreto Delegato prevede la possibilità di sottoscrivere una **specifico convenzione con il Governo** per l'ottenimento del credito agevolato in deroga ai limiti e alle condizioni previsti, in caso di imprese che pongano in essere progetti di investimento in immobili, terreni, impianti, macchinari, beni strumentali materiali o immateriali o altri investimenti aventi l'obiettivo di sviluppare l'impresa e/o riposizionarla sul mercato e/o favorirne e migliorarne la capacità competitiva.

Innovazione e progetti Eureka

La Repubblica di San Marino è membro di EUREKA dal 2005 e ha adottato nel 2006 la prima legge per la promozione delle attività di ricerca industriale (Legge 27 gennaio 2006 n. 19) e i decreti delegati attuativi per progetti di ricerca EUREKA e per progetti nazionali, (rispettivamente D.D. n. 126 del 1° dicembre 2006 e D.D. n. 44 del 10 marzo 2008).

Detassazione dei redditi derivanti dallo sfruttamento di beni immateriali

Soggetti beneficiari: persone fisiche titolari di imprese e persone giuridiche di diritto sammarinese.

Ambito oggettivo: brevetti industriali, disegni e modelli, software protetto da copyright.

Ambito applicativo:

- concessione in uso (indiretto) del diritto all'utilizzo di beni immateriali;
- uso diretto dei beni immateriali.

I redditi qualificati delle imprese derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali **non concorrono** a formare il reddito complessivo (esclusione al 100%)

Non concorrono a formare il reddito di impresa, in quanto interamente escluse dalla formazione del reddito, le plusvalenze derivanti dalla cessione dei beni immateriali, a condizione che almeno il 90% del corrispettivo derivante dalla cessione dei predetti beni sia reinvestito nel mantenimento o nello sviluppo di altri beni immateriali.

8. Un contesto normativo e operativo favorevole all'innovazione

San Marino Innovation - Istituto per l'Innovazione della Repubblica di San Marino SpA è una società di diritto privato le cui azioni sono interamente detenute dallo Stato. La società ha il compito di creare un ecosistema per la crescita dell'innovazione della Repubblica toccandone tutti gli aspetti: ricerca, formazione, collaborazione tra gli attori, internazionalizzazione dell'offerta, nonché attrazione di capitali di investimento sia in forma liquida che in forma di implementazione tecnologica da parte di aziende leader nel settore.

L'Istituto per l'Innovazione si è fatto promotore della riforma in materia di innovazione tecnologica: il Decreto Delegato Norme per l'Impresa ad Alto Contenuto Tecnologico (DD 13 giugno 2019 n.101).

Il programma prevede 3 fasce di maturità lungo un percorso di durata complessiva di 12 anni:

- **Startup Tecnologica di Primo Livello (SUT I)**

Avvio del processo innovativo (startup), è la fase esecutiva in cui l'idea si trasforma in un progetto imprenditoriale organizzato. Durata della permanenza 3 anni. (Imposta Generale sul Reddito allo 0%).

- **Startup Tecnologica di Secondo Livello (SUT II)**

Fase di espansione iniziale (early growth), l'impresa ha iniziato ad ampliarsi e si notano flessioni positive nel fatturato. Durata della permanenza 4 anni. (Imposta Generale sul Reddito al 4%).

- **Società Altamente Tecnologica (SAT)**

Fase di consolidamento (sustained growth), l'impresa ha raggiunto la piena operatività commerciale. Durata 5 anni (Imposta Generale sul Reddito all'8%).

Fasce di maturità

SUT I	SUT II	SAT
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Imposta Generale sul Reddito allo 0%.	Imposta Generale sul Reddito al 4%.	Imposta Generale sul Reddito all'8%.
Esonero dal pagamento della tassa di rilascio della licenza d'esercizio e delle successive tasse annuali	Esonero dal pagamento della tassa di rilascio della licenza d'esercizio e delle successive tasse annuali	
Pagamento imposta di registro pari a 70 euro	Pagamento imposta di registro pari a 70 euro	
Capitale sociale di 1 euro	Capitale sociale 10.000 euro	Capitale sociale 20.000 euro
Rapporto di lavoro co.co.pro. fino a 4 collaboratori rinnovabili fino a 18 mesi	Rapporto di lavoro co.co.pro. fino a 4 collaboratori rinnovabili fino a 18 mesi	
Lavoro occasionale e accessorio, utilizzabile per un massimo di 120 giorni annuali	Lavoro occasionale e accessorio, utilizzabile per un massimo di 120 giorni annuali	Lavoro occasionale e accessorio, utilizzabile per un massimo di 120 giorni annuali

Vantaggi

- Agevolazione fiscale per un periodo complessivo di 12 anni.
- Riduzione del capitale sociale.
- Possibilità per imprese estere di creare spin off a San Marino.
- Residenza per amministratori e permessi di soggiorno per tutti i dipendenti e familiari.
- Liberalizzazione dei rapporti di co.co.pro. e di lavoro occasionale e accessorio.
- Possibilità di remunerare i propri collaboratori e dipendenti con strumenti di partecipazione al capitale sociale.
- Esenzione delle plusvalenze derivanti da cessione di partecipazioni.
- Possibilità di creare consorzi per la ricerca e sviluppo.
- Incentivi fiscali per investimenti effettuati da persone giuridiche e fisiche.
- Possibilità di costituire Incubatori, Acceleratori e Parchi Scientifici e Tecnologici certificati.
- Possibilità di ottenere lo status di "Partner Certificato"

A chi si rivolge

Si rivolge a tutti coloro che hanno un'idea innovativa:

- Singoli individui.
- Startup.
- Spin-off aziendali che operano nel campo dell'innovazione tecnologica o che vogliono mettere a fattor comune risorse e competenze per fare ricerca su determinate tecnologie.
- Società di diritto sammarinese costituite da meno di 12 mesi.

Requisiti

I requisiti richiesti per l'iscrizione al Registro delle Imprese ad Alto Contenuto Tecnologico sono i seguenti:

- Aver ottenuto la Certificazione del carattere altamente innovativo dell'impresa da parte dell'Istituto per l'Innovazione della Repubblica di San Marino S.p.A. che valuterà attentamente i profili innovativi del prodotto, servizio, tecnologia, organizzazione o modello di business, coadiuvato da mentor ed esperti.
- Essere una società di diritto sammarinese costituita in forma di società a responsabilità limitata.
- Essere titolari di una licenza industriale o di servizi.

Come accedere

Per ottenere la "Certificazione di Impresa ad Alto Contenuto Tecnologico": il progetto d'impresa sarà soggetto ad una valutazione iniziale che si basa sul business plan, la fattibilità economica, la sostenibilità finanziaria, il grado di innovazione tecnologica e la sostanzialità della proposta.

Una volta ottenuta la Certificazione di Impresa ad Alto Contenuto Tecnologico, sarà necessario richiedere l'iscrizione al Registro delle Imprese ad Alto Contenuto Tecnologico presso l'Ufficio Attività Economiche entro 90 giorni lavorativi dal rilascio della certificazione.

LA BLOCKCHAIN DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Il Decreto Delegato 23 maggio 2019 n. 86 "Norme sulla Tecnologia Blockchain per le Imprese" introduce una regolamentazione trasparente, chiara e semplice, prevedendo norme specifiche per le diverse applicazioni della Tecnologia del Registro Distribuito.

Vantaggi e agevolazioni

- Trasparenza: presidi antiriciclaggio a tutela massima del sistema.
- Concretezza: una cornice giuridica solida e non alterabile. Gli operatori possono muoversi in maniera fluida e in presenza di regole certe.
- Certezza normativa: un ecosistema disciplinato con norme chiare e precise al fine di attrarre investitori meritevoli e realizzare le trasformazioni che la tecnologia blockchain offre all'impresa.

Le applicazioni disciplinate dalla Normativa Blockchain sono al momento due:

- token di utilizzo
- token di investimento

In questa prima fase non è stata prevista una disciplina per le cosiddette criptovalute (o token di pagamento o payment token).

Ai fini fiscali e contabili:

- I token di utilizzo sono assimilati alle valute estere; sono dei voucher per acquistare servizi o beni offerti dall'Ente Blockchain.
- I token di investimento sono assimilati ad azioni, strumenti finanziari partecipativi o a titoli di debito dell'emittente. Sono asset digitali che rappresentano, alternativamente, a seconda dello strumento sottostante, strumenti partecipativi dell'emittente o titoli di debito dell'emittente.

È inoltre prevista un'esenzione fiscale ai fini IGR (Imposta Generale sul Reddito) per quanto riguarda i redditi realizzati attraverso operazioni effettuate con i token disciplinati nel Decreto Delegato.

A chi si rivolge

Chiunque si occupi di emissione di token di utilizzo e/o di investimento potrà operare ed emettere asset digitali una volta ottenuto un particolare riconoscimento come Ente Blockchain rilasciato dall'Istituto.

Il Decreto Delegato si applica agli Enti Blockchain, ovvero società o altri enti dotati di autonoma personalità giuridica che si avvalgono di sistemi blockchain, che sono residenti:

- nella Repubblica di San Marino;
- in un Paese membro dell'Unione Europea;
- in un Paese extra-comunitario ritenuto idoneo dalla normativa vigente nella Repubblica di San Marino.

Le regole per l'offerta iniziale

Le regole per l'offerta iniziale di token di utilizzo comuni sono:

- pubblicazione di whitepaper e la nota di sintesi da consegnare 20 giorni prima dell'offerta all'Istituto;
- obbligo di effettuare una pubblicità relativa all'offerta di token che sia chiaramente identificabile e che rechi informazioni accurate e non ingannevoli.

In aggiunta, in caso di "offerta al pubblico" di token di investimento è richiesto il Prospetto Informativo, da presentare all'Istituto per l'Innovazione della Repubblica di San Marino S.p.A.

In caso di "offerta non al pubblico" di token di investimento è richiesto il whitepaper "arricchito" e la nota di sintesi (no Prospetto Informativo).

San Marino Innovation è l'Ente Regolatore del Settore: ha potere di imporre requisiti specifici o richiedere particolari informazioni a tutela dell'utente e del mercato.

9. Sistema bancario e finanziario

L'attività del sistema bancario, finanziario e assicurativo sammarinese è disciplinata – in particolare – dalla **Legge n.165 del 17 novembre 2005 e successive modifiche** (*Legge sulle Imprese e sui Servizi Bancari, Finanziari e Assicurativi - LISF*), nonché dai conseguenti provvedimenti attuativi (regolamenti e circolari) emanati dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino in virtù dei poteri regolamentari a quest'ultima assegnati dalla stessa LISF, tra i quali si richiama:

- il **Regolamento 2006-03** in materia di servizi di investimento collettivo;
- il **Regolamento 2007-02** in materia di intermediazione assicurativa e riassicurativa;
- il **Regolamento 2007-07** della raccolta del risparmio e dell'attività bancaria;
- il **Regolamento 2008-01** in materia di attività assicurativa rami vita;
- il **Regolamento 2011-03** dell'attività di concessione di finanziamenti (società finanziarie);
- il **Regolamento 2013-05** per l'ingresso nell'area unica dei pagamenti in euro (SEPA);
- il **Regolamento 2014-01** in materia di promozione finanziaria e offerta fuori sede;
- il **Regolamento 2020-03** sui consulenti finanziari indipendenti;
- il **Regolamento 2020-04** dei servizi di pagamento e di emissione di moneta elettronica;
- il **Regolamento 2021-03** per il servizio di custodia di asset virtuali da parte di banche.

La Banca Centrale della Repubblica di San Marino - BCSM, istituita con la **Legge n. 96 del 29 giugno 2005** (*Statuto della Banca Centrale*), è l'Autorità di Vigilanza unica per il settore bancario, finanziario e assicurativo sammarinese. In particolare, sono sottoposti alla sua vigilanza i soggetti autorizzati all'esercizio nella Repubblica di San Marino delle attività riservate elencate nella LISF, nonché i promotori finanziari, i consulenti finanziari indipendenti e gli intermediari assicurativi.



In base al proprio Statuto, la BCSM svolge anche altre funzioni, tra cui:

- gestione, regolamentazione e supervisione del sistema dei pagamenti;
- referente istituzionale nei confronti di Organizzazioni internazionali, banche centrali, autorità estere di vigilanza finanziaria e simili;
- elaborazione e pubblicazione di statistiche sui soggetti da essa vigilati e sulla loro attività;
- gestione dei servizi di Tesoreria e di Esattoria per conto dello Stato e degli Enti Pubblici e Aziende Autonome;
- depositario delle disponibilità finanziarie dello Stato e degli Enti ed Aziende del Settore Pubblico Allargato;
- agente dello Stato nella gestione dei titoli del debito pubblico.

Presso la BCSM è inoltre istituita l'Agenzia di Informazione Finanziaria (AIF), l'unità di informazione finanziaria (FIU) della Repubblica di San Marino, che, ai sensi della **Legge 17 giugno 2008 n.92 e successive modifiche** (Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo) assolve in piena autonomia e indipendenza al ruolo di autorità centrale antiriciclaggio.

Le Istituzioni sammarinesi, oltre a garantire un ambiente normativo ed un assetto dei controlli allineato ai migliori standard internazionali, sono impegnate nella **progressiva integrazione del sistema bancario e finanziario sammarinese nel mercato internazionale dei capitali**, sia mediante la stipula di un rilevante numero di convenzioni contro le doppie imposizioni ovvero di accordi di cooperazione economica e per lo scambio di informazioni con altri Paesi, sia nell'ambito del **negoziando Accordo di Associazione all'Unione Europea** che si propone, tra l'altro, la partecipazione di San Marino e dei suoi operatori economici e finanziari al mercato unico europeo.

Il progressivo ampliamento dei mercati di riferimento è favorito anche dalle positive valutazioni su San Marino formulate dai principali organismi sovranazionali (Fondo Monetario Internazionale, OCSE, Moneyval, Unione Europea), che confermano i livelli di eccellenza raggiunti in tema di trasparenza e accrescono l'attrattiva della giurisdizione sammarinese.

Altri elementi di forza sono l'**integrazione nell'area valutaria dell'Euro nonché la partecipazione alla Single Euro Payments Area (SEPA)** e ai sistemi di pagamento internazionali.

La vigente **CONVENZIONE MONETARIA tra l'Unione Europea e la Repubblica di San Marino**, sottoscritta nel 2012, riconosce infatti alla Repubblica di San Marino il diritto di utilizzare l'Euro come propria moneta nazionale nonché di coniare un

determinato contingente di monete in Euro con propria faccia nazionale. Ai sensi della medesima Convenzione, le Istituzioni sammarinesi e la BCSM, quest'ultima nell'esercizio dei citati poteri regolamentari, sono inoltre dedite al **costante adeguamento e allineamento dell'ordinamento interno a una parte significativa del c.d. acquis dell'Unione Europea** afferente alle seguenti 5 macro-aree:

- prevenzione del riciclaggio di denaro;
- prevenzione della frode e della falsificazione su contante e strumenti di pagamento diversi;
- disposizioni sulle banconote e monete in euro;
- normativa bancaria e finanziaria;
- legislazione sulla raccolta dei dati statistici.

Quanto ai sistemi di pagamento, tutte le banche sammarinesi partecipano ai sistemi di pagamento internazionali, disponendo altresì del codice identificativo BIC (*Bank Identifier Code*) attribuito dalla Swift (*Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication*), nonché a un sistema di pagamenti nazionale - gestito, regolato e supervisionato dalla BCSM - che consente, tra l'altro, la canalizzazione degli strumenti di pagamento domestici in linea con le regole SEPA e che utilizza lo standard IBAN (*International Bank Account Number*).

Inoltre, la BCSM, come pure le banche vigilate, si avvalgono di una rete di corrispondenti in grado di disporre e ricevere operazioni direttamente verso e dall'estero con gli stessi standard utilizzati a livello internazionale; la comunicazione interbancaria internazionale è garantita dall'utilizzo della rete Swift.

La BCSM e gli operatori bancari sammarinesi aderiscono inoltre:

- al sistema europeo di regolamento lordo Target2 (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System), preposto al regolamento delle operazioni in tempo reale;
- al sistema italiano di compensazione BI-Comp (Banca d'Italia-Compensazione);
- sin dalla data di avvio (1 febbraio 2014), alla Single Euro Payments Area per gli strumenti di pagamento SCT (SEPA Credit Transfer) e SDD (SEPA Direct Debit) nonché al servizio a valore aggiunto SEDA - AOS SEDA (allineamento elettronico degli archivi nell'ambito dello strumento del SDD).

La BCSM intrattiene e gestisce altresì rapporti con organismi finanziari sovranazionali, banche centrali, intermediari finanziari bancari e altri soggetti in coerenza alle proprie finalità e funzioni.

Attualmente, il **sistema bancario, finanziario e assicurativo sammarinese** si compone di **11 soggetti autorizzati** dei quali: 4 banche, 3 Società di Gestione, 1 società finanziaria-fiduciaria, 1 istituto di pagamento e 2 compagnie assicurative.

L'industria bancaria, finanziaria e assicurativa sammarinese rappresenta un partner ideale con il quale sviluppare collaborazioni internazionali ed avviare progetti imprenditoriali innovativi, grazie alle prerogative che derivano dalla dimensione di piccolo Stato della Repubblica di San Marino e dalla sua collocazione sul piano internazionale, frutto dello status di membro delle principali Organizzazioni internazionali e della rete diplomatica e consolare intessuta. In particolare, con riferimento all'ambito finanziario, San Marino è membro effettivo del Fondo Monetario Internazionale (FMI) dal 23 settembre 1992, aderisce alla Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BIRS) dal 21 settembre 2000 nonché alla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) dal 7 giugno 2019.

L'industria bancaria, finanziaria e assicurativa, nell'ambito del level playing field, guarda con attenzione crescente ad una sempre maggiore interazione con gruppi e soggetti bancari/finanziari esteri ed all'apertura del proprio mercato di riferimento. Nel contempo gli operatori che la compongono hanno ampliato e diversificato la propria offerta, progettando nuovi prodotti e servizi da affiancare alle tradizionali attività di retail e private banking, con attenzione crescente per la green economy, per nuovi servizi in ambito di pagamenti, per l'operatività on-line e per il *fintech*, incoraggiando l'innovazione tecnologica; il tutto senza rinunciare al rapporto diretto e privilegiato con la clientela, che da sempre li contraddistingue.

Infine, considerate le recentissime innovazioni normative (in particolare il Decreto Delegato n. 111 del 23 giugno 2021), il **sistema bancario sammarinese** potrà approcciarsi anche all'ambito degli *asset virtuali*, potendo prestare alla clientela, a seguito di specifica autorizzazione della Banca Centrale, anche **servizi di custodia e/o amministrazione di asset virtuali** o di strumenti che consentono di avere il controllo sugli *asset virtuali*.



10. Importazioni ed esportazioni

A. Importazioni dall'UE

Le merci acquistate da operatori sammarinesi nei Paesi dell'Unione Europea diversi dall'Italia e destinate alla Repubblica di San Marino (ai sensi del Decreto n. 50 del 24.03.1993) devono giungere a San Marino scortate dai documenti doganali di transito comunitario T2 o T2L ed essere presentate immediatamente presso gli spedizionieri autorizzati, per l'espletamento delle formalità doganali di importazione.

Il T2 è un documento informatico emesso da una Dogana che viene definita “Ufficio di partenza” e destinato ad un'altra Dogana definita “Ufficio di destinazione”. Al T2 viene assegnato un numero denominato MRN unico in tutta l'Unione Europea e riconoscibile su tutto il suo territorio.

Gli spedizionieri autorizzati, una volta contattati dall'operatore, intervengono verificando la conformità dei documenti di transito in arrivo, e controllando altresì nel sistema NCTS (New Community Transit System) il flusso in arrivo generato dalla Dogana di partenza.

Al flusso generato verrà attribuito, direttamente dal sistema NCTS, un canale o cancello, il quale determinerà il conseguente controllo fisico o documentale della merce. In caso di controllo fisico delle merci, il controllo verrà effettuato dall'**Ufficio Tributario** o dalla **Guardia di Rocca** insieme allo **spedizioniere autorizzato**.

Dopo avere effettuato i controlli del caso, lo spedizioniere potrà regolarizzare l'introduzione delle merci, consentire all'operatore di disporne liberamente, ed esitare il flusso in arrivo nel sistema NCTS, al fine di perfezionare correttamente l'operazione doganale.

B. Esportazioni verso l'UE

Le merci destinate all'esportazione verso i Paesi dell'Unione Europea diversi dall'Italia devono essere presentate presso gli **spedizionieri autorizzati** per l'espletamento delle formalità doganali in uscita.

Lo spedizioniere autorizzato provvederà all'emissione del documento di transito T2 (NCTS) e degli eventuali certificati necessari per il Paese di destinazione, generando nel sistema NCTS un flusso in partenza destinato alla Dogana di destinazione del Paese comunitario.

Al flusso generato verrà attribuito, direttamente dal sistema NCTS, un canale o cancello, il quale determinerà il conseguente controllo fisico o documentale della merce.

In caso di controllo fisico delle merci, il controllo verrà effettuato dall'**Ufficio Tributario** o dalla **Guardia di Rocca** insieme allo **spedizioniere autorizzato**.

Dopo avere effettuato i controlli del caso, lo spedizioniere potrà regolarizzare l'esportazione delle merci e consentire all'operatore di disporne liberamente. La merce esportata da San Marino, una volta raggiunta la località di destinazione, dovrà essere esibita del destinatario alle autorità doganali competenti, ai fini della regolarizzazione dell'introduzione della medesima.

L'esportazione si considera perfezionata solo nel momento in cui verrà emessa regolare bolla di importazione nel paese di destinazione e verrà esitato conformemente dalla Dogana di destinazione il flusso generato dalla Dogana di San Marino.

C. Importazioni extra-UE

Le merci acquistate da operatori sammarinesi nei Paesi non facenti parte dell'Unione Europea destinate alla Repubblica di San Marino devono espletare le formalità doganali di importazione, (ai sensi del Decreto n. 50 del 24.03.1993) presso le Dogane italiane abilitate per la Repubblica di San Marino, vale a dire presso le Dogane di:

- | | | |
|-----------------|-----------|---------------|
| • LIVORNO | • ROMA II | • ANCONA |
| • GENOVA | • BOLOGNA | • GIOIA TAURO |
| • TRIESTE | • RAVENNA | • LA SPEZIA |
| • MILANO II | • FORLÌ | • TARANTO |
| • ORIO AL SERIO | • RIMINI | • VENEZIA |

le quali, una volta effettuate le procedure di immissione in libera pratica per conto della Repubblica di San Marino, emetteranno documento di transito comunitario T2 NCTS che servirà ad accompagnare le merci fino al territorio della Repubblica di San Marino.

L'operatore di San Marino, all'arrivo della merce, provvederà immediatamente a contattare l'organo preposto al controllo e al visto merci, ovvero la **Guardia di Rocca**. La Guardia di Rocca, dopo avere effettuato i controlli del caso, al fine di perfezionare correttamente l'operazione doganale di importazione, regolarizzerà l'introduzione delle merci, esitando il flusso in arrivo nel sistema NCTS.

L'operatore potrà disporre liberamente delle merci solo dopo aver ricevuto il regolare visto ingresso merci da parte della Guardia di Rocca.

D. Esportazioni extra - UE

Le merci fisicamente presenti a San Marino e destinate all'esportazione verso i Paesi non facenti parte dell'Unione Europea devono essere presentate presso gli **spedizionieri autorizzati** per l'espletamento delle formalità doganali in uscita.

Lo spedizioniere autorizzato provvederà all'emissione del documento di transito T2 (NCTS) e degli eventuali certificati necessari per il Paese di destinazione, generando nel sistema NCTS un flusso in partenza destinato (ai sensi del Decreto n. 50 del 1993) esclusivamente ad una Dogana italiana.

Al flusso generato, verrà attribuito direttamente dal sistema NCTS, un canale o cancello, il quale determinerà il conseguente controllo fisico o documentale della merce.

In caso di controllo fisico delle merci, il controllo verrà effettuato dall'**Ufficio Tributario** o dalla **Guardia di Rocca** insieme allo **spedizioniere autorizzato**.

Dopo avere effettuato i controlli del caso, lo spedizioniere potrà regolarizzare l'esportazione delle merci e consentire all'operatore di disporne liberamente.

La merce esportata da San Marino, una volta raggiunta la Dogana italiana di destinazione indicata, dovrà essere esibita alle autorità doganali competenti ai fini della regolarizzazione dell'esportazione.

L'esportazione si considera perfezionata solo nel momento in cui la Dogana di destinazione esiterà il flusso generato dalla Dogana di San Marino, comprovando l'uscita delle merci dal territorio dell'Unione Europea.

E. Dazi Doganali - Trattato di Unione Doganale

A seguito dell'accordo stipulato con l'Unione Europea vale anche per San Marino la soppressione dei dazi doganali sugli scambi all'interno della Comunità. Per quanto riguarda le importazioni da Paesi extra-UE, gli importi dei dazi sono gli stessi stabiliti dai Paesi UE.

11. Tutela della proprietà industriale

La Repubblica di San Marino è una giurisdizione incentivante la ricerca industriale e l'innovazione, la quale tutela e promuove lo sviluppo dei diritti di Proprietà Industriale.

L'**Ufficio di Stato Brevetti e Marchi** offre alle imprese i servizi per la registrazione di marchi e la concessione di brevetti e disegni industriali.

In qualità di membro dell'**Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI)** e dell'**Organizzazione Europea dei Brevetti (EPO)**, a San Marino è possibile:

- registrare marchi nazionali e internazionali;
- estendere all'estero marchi nazionali mediante il sistema previsto dall'Accordo di Madrid, con possibilità di rivendicarne la priorità;
- registrare brevetti nazionali e internazionali;
- estendere all'estero brevetti nazionali mediante procedura PCT;
- convalidare il brevetto europeo EPO sul territorio della Repubblica di San Marino;
- registrare disegni nazionali e internazionali.

12. Il lavoro a San Marino

La Repubblica di San Marino ha un **alto tasso di scolarizzazione e formazione** in grado di offrire profili professionali in ambiti imprenditoriali molto eterogenei.

L'investimento in capitale umano è favorito da tipologie contrattuali a contenuto formativo e di riqualificazione e da **strumenti incentivanti** a disposizione degli operatori economici. Questo contribuisce al potenziamento delle conoscenze e delle competenze umane, favorendo una maggiore efficienza produttiva.

I servizi di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro vengono svolti da un ufficio pubblico e sono disponibili anche on-line.

I **contratti collettivi nazionali del lavoro** definiscono gli elementi di base e il contenuto del contratto di lavoro individuale.

Gli strumenti a disposizione per il **contenimento del costo del lavoro** offrono soluzioni di flessibilità alle imprese e contribuiscono a migliorare la loro competitività.

Il **costo del lavoro** è **competitivo** grazie ad una minore incidenza delle imposte e degli oneri sociali sul fattore lavoro rispetto a vari Paesi europei. Gli oneri contributivi a carico delle imprese variano in base alla forma giuridica e al settore di appartenenza dell'impresa.

Le **diverse tipologie contrattuali** permettono alle imprese di disporre delle risorse umane in maniera flessibile in base alle proprie esigenze e sono particolarmente favorevoli per il datore di lavoro, anche in ragione degli incentivi economici previsti dalla normativa in materia. Sono **molteplici gli incentivi a sostegno dell'occupazione, della formazione, dell'acquisizione delle competenze** finalizzati all'inserimento o al reinserimento in azienda di determinate categorie di lavoratori.

Festività previste dal calendario sammarinese:

1° gennaio Capodanno
6 gennaio Epifania
5 febbraio Festa di Sant'Agata, compatrona della Repubblica
25 marzo Anniversario dell'Arengo
1° aprile Ingresso Capitani Reggenti
Pasqua
Lunedì dell'Angelo
1° maggio Festa del Lavoro
Corpus Domini (*un giovedì di maggio o giugno*)
28 luglio Festa per celebrare la caduta dei totalitarismi
15 agosto Festa dell'Assunzione/Ferragosto
3 settembre Festa di San Marino, Patrono e Fondatore della Repubblica
1° ottobre Ingresso Capitani Reggenti
1° novembre Festa di Tutti i Santi
2 novembre Commemorazione Defunti
8 dicembre Festa dell'Immacolata
25 dicembre Natale
26 dicembre Santo Stefano

a) Costo del lavoro:

- a carico dell'impresa: 33% circa sulla retribuzione lorda di ogni dipendente (per malattia, gravidanza, assegni familiari, ammortizzatori sociali);
- a carico del lavoratore: 8% circa sulla retribuzione lorda.

Costo del lavoro - Contratto meccanica di precisione (a titolo esemplificativo e di riferimento)

	lordo dipendente	netto dipendente	contributi	costo mensile azienda	costo annuale con 13ma e lic.
3a categoria	1.894,54	1.662,87	542,03	2.436,57	33.569,92
5a categoria	2.166,94	1.884,75	602,41	2.769,35	38.168,48

Costo del lavoro - Contratto servizi (a titolo esemplificativo e di riferimento)

	lordo dipendente	netto dipendente	contributi	costo mensile azienda	costo annuale con 13ma e lic.
5a categoria	2.001,53	1.750,41	572,64	2.574,17	35.465,71

b) Lavoratori frontalieri

Il reddito di lavoro dipendente prodotto dai frontalieri (residenti italiani che lavorano a San Marino) è tassato sia nel luogo ove è svolta l'attività lavorativa (con le aliquote del sistema fiscale sammarinese), sia in quello di residenza del dipendente (Italia), salvo il riconoscimento del credito d'imposta per evitare (o quanto meno mitigare) la doppia imposizione nello Stato di residenza del lavoratore.

Sui redditi da lavoro dipendente prodotti a San Marino l'Italia riconosce una franchigia, il cui importo viene deliberato da parte dell'Italia.

In materia di protezione sociale i lavoratori frontalieri sono soggetti alle stesse tutele delle altre categorie di lavoratori e quindi versano i contributi previdenziali nello Stato in cui prestano l'attività lavorativa e percepiscono una pensione distinta per ogni Stato in cui sono stati assicurati per il periodo di almeno un anno.



13. Incentivi occupazionali

a) Aumento del numero medio di lavoratori

I datori di lavoro che provvedono con un **aumento del numero medio di lavoratori** dipendenti occupati, purché almeno il 50% di essi sia residente, usufruiscono di un **credito d'imposta sull'IGR** dovuta pari al:

- 5% dell'imposta per ogni nuovo lavoratore, per le imprese con un numero di lavoratori dipendenti maggiore o uguale a 5;
- 10% dell'imposta per ogni nuovo lavoratore, per le imprese con un numero di lavoratori dipendenti minore di 5.

Tale credito d'imposta non può superare il 25% dell'imposta complessiva dovuta.

b) Bonus assunzioni per gli iscritti alle liste di avviamento al lavoro

La vigente legislazione prevede incentivi sulla retribuzione dei lavoratori assunti dalle liste di avviamento al lavoro crescenti nel tempo:

- 1° anno: la Cassa Ammortizzatori eroga il 2% della retribuzione al datore di lavoro
- 2° anno: la Cassa Ammortizzatori eroga il 4% della retribuzione al datore di lavoro
- 3° anno: la Cassa Ammortizzatori eroga il 6% della retribuzione al datore di lavoro
- 4° anno: la Cassa Ammortizzatori eroga l'8% della retribuzione al datore di lavoro.

Tali incentivi sono dimezzati se l'assunzione avviene a tempo determinato. Sono previsti sgravi contributivi del 20% per tre anni.

c) Apprendistato

È riservato a:

1. giovani di età compresa tra l'assolvimento dell'obbligo scolastico ed i 30 anni di età;
2. inoccupati da almeno 3 mesi;
3. disoccupati che cambiano la propria mansione in relazione al titolo di studio.

Durata dell'apprendistato, con contratto a tempo indeterminato, a seconda del livello inquadrato, ovvero:

- 6 mesi per la 2° categoria prevista dal Contratto Collettivo (con possibilità di proroga della durata);
- 12 mesi per la 3° categoria prevista dal Contratto Collettivo (con possibilità di proroga della durata);
- 24 mesi per la 4° categoria prevista dal Contratto Collettivo (con possibilità di proroga della durata).

Durante l'apprendistato il datore di lavoro corrisponde:

- 70% della retribuzione durante il primo semestre;
- 75% della retribuzione durante il secondo semestre;
- 80% della retribuzione durante il secondo anno;
- 90% della retribuzione durante il terzo anno.

È previsto **uno sgravio contributivo del 50% permanente**, che potrà diventare **del 100% qualora l'assunzione sia legata ad un dipendente che ha svolto un corso presso il CFP** (Centro Formazione Professionale).

d) Incentivi “categorie deboli” e donne

Tali incentivi vengono erogati qualora l'impresa assuma delle persone dalle seguenti “categorie deboli” e donne:

- a) inoccupato o disoccupato continuativamente da almeno 3 mesi, elevati a 12 mesi in caso di lavoratore dimessosi volontariamente dal precedente posto di lavoro, senza calcolare le eventuali prestazioni di lavoro accessorio/occasionale e che non percepisce ammortizzatori sociali;
- b) disoccupato che abbia compiuto i 50 anni di età;
- c) con una invalidità certificata pari o superiore al 40%;
- d) donna in reinserimento lavorativo dopo il periodo di astensione obbligatoria previsto per legge per maternità o adozione, fino al compimento del 3° anno di età del bambino;
- e) donna iscritta alle liste di avviamento al lavoro a tempo parziale che venga assunta per un nuovo lavoro per un numero di ore settimanali inferiore a 25.

Per le categorie di cui sopra, gli incentivi in caso di assunzione a **tempo indeterminato** sono così ripartiti:

- 1° anno: la Cassa Ammortizzatori eroga il 17% della retribuzione;
- 2° anno: la Cassa Ammortizzatori eroga il 19% della retribuzione;
- 3° anno: la Cassa Ammortizzatori eroga il 21% della retribuzione;
- 4° anno: la Cassa Ammortizzatori eroga il 23% della retribuzione.

Gli incentivi in caso di assunzione a **tempo determinato** sono così ripartiti:

- 1° anno: la Cassa Ammortizzatori eroga il 12% della retribuzione;
- 2° anno: la Cassa Ammortizzatori eroga il 14% della retribuzione;
- 3° anno: la Cassa Ammortizzatori eroga il 16% della retribuzione;
- 4° anno: la Cassa Ammortizzatori eroga il 18% della retribuzione.

14. Oneri sicurezza e gestione rifiuti

a) Oneri sulla Sicurezza

La normativa sammarinese in materia di sicurezza sul lavoro (Legge 18 febbraio 1998 n. 31 e successivi decreti attuativi), armonizzata con l'equivalente del “**Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro**” (Decreto Legge 9 aprile 2008), stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela del lavoratore e dell'ambiente esterno confinante con i luoghi di lavoro.

La **Legge 31/98** ha raccolto un gran numero di norme in un unico contesto ed ha introdotto il concetto di **Valutazione dei Rischi** in azienda.

La normativa in vigore prevede, tra l'altro:

- l'elaborazione e l'aggiornamento del “Documento di Valutazione dei Rischi”;
- la nomina e formazione del “Servizio di Prevenzione e Protezione” e del suo Responsabile;
- la nomina e formazione della “Squadra di Emergenza” Antincendio e Pronto Soccorso;
- la nomina di altre figure eventualmente necessarie (Medico del Lavoro, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, ecc.);
- l'organizzazione del “Piano di emergenza ed evacuazione”;
- la necessità di formazione ed informazione, per tutti i lavoratori, sui rischi e sul piano d'emergenza, all'assunzione e periodicamente;
- la redazione del “Fascicolo di intervento per le attività a maggior rischio incendio” (Decreto Delegato 6 agosto 2010 n. 146).

b) Oneri sulla gestione rifiuti

La Repubblica di San Marino può utilizzare le infrastrutture presenti in territorio (impianto di compostaggio, recupero carta da macero, impianti per la frantumazione di inerti, discariche di inerti) oppure, in caso sia necessario rivolgersi ad impianti e gestori non presenti all'interno del territorio, devono obbligatoriamente essere individuati soggetti autorizzati con sede nel territorio italiano ed, in particolar modo nelle regioni limitrofe o vicine (Emilia-Romagna, Marche e Lombardia).

I costi per le procedure burocratiche transfrontaliere fanno riferimento alle seguenti norme:

- Decreto Delegato 27 aprile 2012 n. 44 e s.m.i. Codice Ambientale;
- Regolamento (CE) 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (giugno 2006);
- Decreto Ministeriale Italiano numero 370 del 1998 (garanzia finanziaria per trasporto transfrontaliero rifiuti).

c) Oneri sulla gestione di sostanze tossiche/inquinanti/pericolose

La normativa sammarinese stabilisce che i produttori di rifiuti speciali pericolosi siano tenuti a provvedere a propria cura e spese ad un adeguato e distinto smaltimento di tali rifiuti nell'osservanza delle norme vigenti.

I rifiuti speciali pericolosi non possono essere in alcun caso assimilati agli urbani (art. 19 del D.D. 44/2012 e s.m.i.) e pertanto è vietata l'immissione di tali rifiuti nei contenitori o punti di accumulo destinati ad accogliere i rifiuti urbani o speciali assimilati agli urbani.

15. Autorità per l'aviazione civile, la navigazione marittima e l'omologazione

AVIAZIONE CIVILE

L'**Autorità per l'Aviazione Civile**, attraverso la **San Marino Aircraft Registry**, è leader mondiale in termini di servizi alla clientela per il trasporto aereo commerciale e privato.

San Marino è **membro ICAO** e dispone di un quadro giuridico semplificato e innovativo che, ai sensi dell'intesa OCSE e della Convenzione di Città del Capo, garantisce trasparenza alla proprietà e all'esercizio degli aeromobili da parte di cittadini stranieri o imprese di un altro Stato tramite:

- protezione ai proprietari di aeromobili, operazioni a basso rischio e recupero facilitato;
- registrazione cellula/motori;
- servizi efficienti e convenienti per gli aeromobili in attesa di nuova collocazione commerciale;
- esenzione dal pagamento dell'imposta monofase (imposta sulle importazioni).

Un team di esperti fornisce un servizio basato sulla fiducia e la sicurezza per tutti gli aspetti legati a proprietà, controllo e gestione fiscale degli aeromobili. La procedura di registrazione è efficiente e rapida: ultimati i controlli tecnici e l'esame dei documenti, l'intero processo di registrazione con marche T7 viene espletato in 1-3 giorni lavorativi.

Sono riconosciute le omologazioni degli aeromobili (TCDS), senza che il velivolo debba subire alcuna modifica:

- americana (Federal Aviation Administration);
- canadese (Transport Canada);
- europea (EASA);
- brasiliana (ANAC).

La manutenzione degli aeromobili immatricolati a San Marino può essere effettuata presso le manutenzioni certificate da EASA, FAA, Transport Canada, Singapore, UAE, Hong Kong, KSA.

Vengono accettate e convalidate le licenze di volo emesse da qualsiasi Paese purché siano conformi allo standard ICAO Annesso 1.

NAVIGAZIONE MARITTIMA

L'**Autorità Marittima**, attraverso la **San Marino Ship Register**, svolge un ruolo leader nel settore della navigazione commerciale e da diporto e supporta il percorso della giurisdizione sammarinese offrendo i seguenti vantaggi agli armatori e agli operatori:

- servizio di registrazione disponibile 7 giorni su 7;
- buon rapporto qualità/prezzo;
- servizio clienti personalizzato;
- innovazione grazie a tecnologia all'avanguardia.

Elementi qualificanti dell'attività del registro marittimo sono quelli di:

- promuovere la sicurezza della navigazione operando secondo i più alti standard di conformità alle normative nazionali ed internazionali;
- garantire affidabilità grazie ai continui aggiornamenti normativi;
- ricercare la sostenibilità promuovendo la tutela dell'ambiente e l'innovazione tecnologica nel settore marittimo;
- offrire la massima competitività del servizio, offrendo tariffe vantaggiose su misura per i diversi target di clientela;
- garantire la trasparenza operando nel pieno rispetto delle normative fiscali nazionali ed internazionali, e collaborando, se necessario, con le autorità competenti;
- fornire la massima efficienza nella registrazione delle navi e gli "endorsement" degli equipaggi;
- permettere ai clienti l'accesso digitale alla documentazione tecnica e alle informazioni della bandiera;
- fornire la migliore soluzione a fronte delle esigenze della clientela;
- fornire un supporto globale 24 ore su 24 attraverso un servizio clienti di qualità con tempi di risposta rapidi;
- garantire lo sviluppo continuo di una rete globale di partner e associati per essere più vicini ai clienti e ai mercati locali.

OMOLOGAZIONE

L'**Autorità per l'Omologazione**, attraverso il Servizio Tecnico designato "**ATS Automotive Technical Service**" svolge un ruolo leader nel settore delle omologazioni di veicoli, sistemi, componenti ed entità tecniche di veicoli, offrendo ai costruttori la possibilità di omologare secondo gli standard dell'UNECE. Rilascia inoltre i certificati ATP relativi ai veicoli che trasportano derrate deperibili ed i certificati di formazione professionali per i conducenti di veicoli che trasportano merci pericolose, oltre che le certificazioni di prodotti e produttori in materia ADR.

Il Codice attribuito alla Repubblica di San Marino è "**E57**", con il quale vengono contraddistinti l'insieme di componenti, sistemi, entità tecniche e veicoli in genere che, una volta superati i test prescritti e stabiliti dai Regolamenti UNECE, ottengono il **Certificato di Omologazione**.

L'Autorità per l'Omologazione è operativa dal 2015, anno in cui la Repubblica di San Marino ha aderito agli Accordi dell'UNECE del 1958, 1997 e 1998 in materia di veicoli, componenti e controlli periodici.

Nel 2017 ha aderito anche all'**Accordo ATP (Accord Transport Perissable)** e nel 2018 all'**Accordo ADR** (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road).

L'omologazione dei veicoli, dei sistemi, dei componenti e delle entità tecniche di veicoli, è infatti obbligatoria ai fini della propria immissione sul mercato. Ogni Paese che rilascia Certificati di Omologazione è identificato da un codice che rende possibile successivamente l'immatricolazione dei prodotti sopracitati nella Comunità Internazionale.

Qualità, sicurezza, efficienza e rapidità di esecuzione sono solamente alcune delle caratteristiche che vengono associate tutt'oggi al codice di Omologazione "**E57**"; caratteristiche per cui moltissimi Costruttori in campo Automotive, di fama internazionale, si stanno affidando al servizio svolto da ATS in partnership con l'Autorità per l'Omologazione della Repubblica di San Marino.

Un'ulteriore caratteristica dell'Autorità per l'Omologazione, che contribuisce giorno dopo giorno ad aumentare la fiducia da parte dei Clienti e della loro intera rete di distribuzione, e che rende possibile il rilascio del Certificato di Omologazione in tempi molto rapidi, riguarda lo sviluppo costante del Software Web Based proprietario "**AO APP**".

16. Corte per il trust e i rapporti fiduciari

La Corte per il trust e i rapporti fiduciari della Repubblica di San Marino è competente, **unicum a livello mondiale**, per tutti i casi e le controversie in materia di rapporti giuridici nascenti dalla fiducia o dall'affidamento quali, ad esempio, trust, affidamento fiduciario ed istituti simili. Un **aspetto peculiare** della Corte sammarinese concerne il fatto che la sua competenza si estende ai rapporti giuridici sopra elencati, "**da qualunque ordinamento regolati**" (art. 1 della Legge Costituzionale 26 gennaio 2012 n. 1).

I giudici

La Corte è composta da giuristi di chiara fama, distinti a livello internazionale in materia di trust. Ciò garantisce un giudizio ed un ausilio **altamente qualificati**.

Il prestigio della Corte è riconosciuto a livello internazionale.

La provenienza dei giudici da diversi Paesi consente alla Corte di trattare procedimenti non solo in lingua italiana ma in ogni altra lingua conosciuta dai membri della Corte tra cui **l'inglese, lo spagnolo, il tedesco ed il francese**.

La giurisprudenza della Corte è stata ripetutamente oggetto dell'attenzione da parte della stampa internazionale dedicata e di convegni celebrati in vari paesi europei.

Aspetti peculiari

Oltre al prestigio dei giudici, grandi elementi di attrazione sono anche i **costi contenuti** e la **speditezza nella conclusione del giudizio** innanzi alla Corte, elemento quest'ultimo oggetto di recente apprezzamento da parte della **Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo**. Dal momento del deposito dell'atto di citazione o del ricorso introduttivo il procedimento impiega tra i quattro e i sei mesi per giungere alla pubblicazione del provvedimento finale. Inoltre l'interessato a ricorrere alla Corte può ottenere dalla Segreteria della Corte stessa, prima di depositare qualsiasi atto formale, un preventivo in ordine alle spese che dovrà sostenere ai fini del ricorso.

Legislazione Trust

L'istituto del trust è normato dalla Legge 1 marzo 2010 n. 42 e dai successivi aggiornamenti (Legge 5 agosto 2019 n. 123).

Costante è inoltre l'impegno all'aggiornamento della normativa, come dimostrato dalla recente costituzione della "Commissione per la modifica della normativa sul trust" (delibera del Congresso di Stato n. 3 del 5 giugno 2019), dedicata allo studio ed all'approfondimento delle *best practices* a livello internazionale, al fine di rendere il trust sammarinese sempre più competitivo e rispondente alle esigenze dell'utenza ed all'evoluzione dell'istituto a livello internazionale.

Principi fondamentali

L'insieme dei principi fondamentali della Legge 1 marzo 2010 n. 42 fa del trust sammarinese un **modello distinguibile sia dal modello inglese che dal modello internazionale**.

Tra i principi di maggior interesse menzioniamo il **principio della destinazione** ed il **principio dell'autonomia patrimoniale** del fondo in trust.

Quanto al primo, a San Marino la legge riconosce **piena centralità alla volontà del disponente**. Questi è libero di determinare le regole di funzionamento del trust e la destinazione dei beni, fatto salvo il rispetto delle poche disposizioni imperative di legge che non possono essere derogate.

Quanto al secondo, **il trustee non risponde delle obbligazioni assunte in ragione dell'esercizio dell'ufficio di trustee con i propri beni**, bensì con i beni del fondo in trust.

La Repubblica di San Marino ha scelto inoltre di introdurre uno **speciale regime fiscale per i trust** regolati dalla legge sammarinese ed amministrati da almeno un trustee autorizzato ad operare nella Repubblica di San Marino (Legge 17 marzo 2005 n. 38).

Professione Trustee

La **professione di trustee** è oggetto di precisa regolamentazione (Regolamento BCSM n.2010-01). A tal proposito si evidenzia l'attenzione prestata dall'ordinamento all'aggiornamento professionale continuo di coloro i quali esercitano l'ufficio di trustee professionale, a seguito dell'autorizzazione ricevuta dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino. Questi devono, pena la perdita dell'autorizzazione, frequentare **corsi di aggiornamento** annuali di almeno 20 ore.

Rapporto del Trustee con la Corte per il Trust

Degno di nota è il rapporto che il trustee sammarinese può intrattenere con la Corte per il trust e i rapporti fiduciari. Il trustee infatti, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 42/2010, può rivolgere istanza alla Corte al fine di:

- a) essere autorizzato a compiere un atto utile che non rientri tra i suoi poteri;
- b) ottenere ratifica in relazione a un atto già compiuto o far apportare dal giudice le modificazioni dell'atto istitutivo che si siano rese necessarie o opportune;
- c) ottenere una pronuncia relativa al compimento di un atto inerente all'ufficio, qualora si trovi in uno stato di incertezza in merito al compimento di tale atto.

Tra la Corte ed il trustee si viene dunque a creare un **rapporto di collaborazione**, utile alla miglior gestione possibile del trust, anche in ragione della autorevolezza e del prestigio riconosciuti a livello internazionale ai Giudici della Corte sammarinese.

17. Ambiente

In materia ambientale, numerosi strumenti normativi e politiche efficaci a tutela dell'ambiente consentono un utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali. Pur nella sua limitata estensione territoriale, la Repubblica di San Marino possiede **una notevole varietà di ambienti e di micro-habitat naturali assieme ad un ricco patrimonio di diversità biologica, geologica e paesaggistica**. Tutto ciò costituisce una preziosissima risorsa ecologico-ambientale.

Le principali tipologie di incentivazione sono di seguito riassunte.

Contributo in conto interessi in favore di imprese

Il Decreto Delegato 51/2017 risponde alle esigenze delle imprese che intendono efficientare la propria struttura, mettendo a disposizione un contributo in Conto Interessi con l'articolo 31. Tale contributo sarà accordato a seguito di un intervento che porti all'abbattimento dei consumi energetici attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici, eolici, termici solari, geotermici, cogeneratori, compresa la sostituzione dei vecchi dispositivi illuminanti con nuovi dispositivi a tecnologia LED o che producano equivalente risparmio energetico innovativo come i modulatori del flusso luminoso o le accensioni programmabili.

Sono oggetto di contributo anche gli interventi di abbattimento dei consumi idrici e l'acquisto e l'installazione di attrezzature e macchinari atti a conseguire la riduzione dei rifiuti e delle emissioni inquinanti prodotte. A tale contributo possono accedere le imprese aventi i requisiti di cui all'art. 4 del Decreto Delegato 93/2013 e le Aziende e le Cooperative Agricole.

Contributi economici a fondo perduto

Il Decreto Delegato 51/2017 introduce incentivi a Fondo Perduto da un minimo di €4.000 ad un massimo di €30.000 per la riqualificazione energetica di unità immobiliari esistenti di cui all'art. 7, comma 2, per le quali, al termine dell'intervento di efficientamento energetico, dovranno essere raggiunti i differenti parametri stabiliti ai fini dell'accesso per ognuna delle tre differenti fasce di incentivo.

A tali incentivi possono accedere persone fisiche o giuridiche proprietarie di unità immobiliare oggetto di intervento o titolari di contratto di locazione finanziaria o soci di cooperative di abitazione. L'Ufficio referente per tale contributo è lo **Sportello per l'Energia**.

Contributi economici a fondo perduto per impianti FER

Il Decreto Delegato 51/2017 introduce incentivi a fondo perduto fino ad un massimo di complessivi €3.000 per l'installazione di impianti di produzione di energia da FER che garantiscano la copertura del 100% dei consumi di energia elettrica dell'unità immobiliare esistente di cui all'art. 10, comma 2.

A tali incentivi possono accedere persone fisiche, persone fisiche operatori economici e persone giuridiche, se proprietarie o titolari di diritto di superficie sul bene immobile (vincolato per almeno 15 anni) sul quale si realizza l'installazione dell'impianto da incentivare, i soci di cooperative di abitazione ed i conduttori di contratti di leasing immobiliare qualora siano rispettivamente assegnatari o conduttori di un bene immobile sul quale si realizza l'installazione dell'impianto da incentivare. L'Ufficio referente per tale contributo è lo **Sportello per l'Energia**.

Incentivo per mezzo di detrazione d'imposta

Il Decreto Delegato 51/2017 prevede, per interventi edilizi ed impiantistici di riqualificazione energetica di cui all'art. 18, comma 2 effettuati su unità immobiliari esistenti, incentivi per mezzo di detrazione d'imposta pari al 50% delle spese sostenute fino ad una spesa massima complessiva di €10.000 da suddividere in 10 anni con un massimo di €500 per periodo d'imposta.

A tali incentivi possono accedere persone fisiche o giuridiche proprietarie di unità immobiliare oggetto di intervento o titolari di contratto di locazione finanziaria o soci di cooperative di abitazione. L'Ufficio referente per tale contributo è lo **Sportello per l'Energia**.

Passività deducibili

L'articolo 19 bis del Decreto Delegato 51/2017, per le spese relative agli interventi di cui ai commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6, offre attraverso le passività deducibili una forma di incentivazione rivolta a coloro che hanno realizzato un nuovo edificio con comfort energetico maggiormente performante e virtuoso rispetto al comfort energetico obbligatorio che la Legge 48/2014 impone di raggiungere. L'Ufficio referente per tale contributo è lo **Sportello per l'Energia**.

18. Sistema Sanitario

Il sistema sanitario nazionale garantisce **assistenza medico-chirurgica generica e specialistica gratuita e di alta qualità a tutti i residenti**.

La sinergia tra la posizione geografica strategica e l'eccellente qualità dei comparti di diagnosi, cura e chirurgia fa sì che il paziente possa trovare le soluzioni più adeguate al proprio benessere. L'**Authority Sanitaria**, preposta all'autorizzazione e al controllo delle strutture sanitarie (case di cura, poliambulatori, biobanche, cell factories, ecc) nel rispetto delle normative UE in materia, assicura tempi rapidi di verifica e autorizzazione.

Il Paese è favorevole ad accogliere investitori in ambito sanitario, in un'ottica di investimento per la qualità della vita.

19. Cultura

San Marino vanta numerosi **monumenti e musei**, istituzionali e privati, che rivestono un'importanza culturale notevole e raccolgono la storia, l'archeologia e l'arte della Repubblica. Altrettanto ricco è il panorama culturale, con una fitta agenda di eventi in una cornice unica: rassegne musicali, rievocazioni storiche, esposizioni, eventi sportivi, concorsi internazionali e cerimonie istituzionali che evocano la storia millenaria della Repubblica.

Per quanto riguarda l'**istruzione**, nel Paese sono presenti tutti gli ordini di **scuola**. I diplomi rilasciati (linguistico, classico, scientifico ed economico e biennio dell'Istituto Tecnico Industriale) sono pienamente equiparati ai titoli europei, assicurando l'accesso alla formazione universitaria in qualsiasi Paese.

Inclusione **scolastica, educazione allo sviluppo sostenibile, consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali** rappresentano temi interdisciplinari che evidenziano la qualità della scuola.

L'**Università degli Studi** della Repubblica di San Marino, una **piccola università di eccellenza**, riveste un ruolo importante di supporto alle attività commerciali, ai progetti d'innovazione e ai programmi di formazione sammarinese.

L'offerta formativa è ampia, dai Corsi di laurea triennali e magistrali ai Master, dall'Alta Formazione ad un Dottorato.

20. Risiedere a San Marino

Per tutte le tipologie, trascorsi dieci anni dall'iscrizione nel registro della popolazione residente, la residenza diviene permanente.

a) Residenza per motivi economici - Legge sviluppo n. 115/2017

La residenza per motivi economici è concessa allo straniero che intenda avviare un'attività economica in forma societaria a San Marino o ne rilevi una già esistente. Il richiedente deve:

- detenere almeno il 51% della società;
- assumere da 1 a 3 lavoratori residenti, a tempo indeterminato, a seconda che si tratti di settori da incentivare o meno;
- far fronte al pagamento di un contributo annuale per prestazioni sanitarie e assistenziali pari a €350 pro capite;
- al momento della richiesta, effettuare un deposito bancario vincolato di €75.000, da innalzare a €150.000 entro due anni dall'ottenimento della residenza (sostituibile con acquisto di immobile con privilegio a favore dell'Ecc. ma Camera). Tale deposito può essere sostituito da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da soggetto vigilato sammarinese.

La residenza può essere estesa al coniuge/convivente e ai figli minori di anni 25 a carico o disabili. Il numero massimo di residenze annualmente concedibili in tale fattispecie è pari a 50.

b) Residenza semplificata - Legge 71/2013

La residenza con regime semplificato è concessa allo straniero che realizzi uno o più investimenti nel territorio della Repubblica di San Marino, atti ad avviare una nuova attività economica e/o a rilevarne una esistente al fine di rilanciarne e/o consolidarne lo sviluppo.

La richiesta può essere avanzata:

- per l'imprenditore o gli imprenditori;
- per un determinato numero di figure dirigenziali e/o ad alto grado di competenza tecnica e professionale;
- per un determinato numero di ricercatori necessari all'avvio di specifici progetti aziendali in materia di ricerca e sviluppo;
- per i familiari conviventi dei soggetti risultanti dallo stato di famiglia, di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

I requisiti da soddisfare sono:

- assunzione dalle liste di avviamento al lavoro di almeno 5 dipendenti a tempo indeterminato e ad orario contrattuale pieno;
- acquisto di un immobile già esistente al momento del perfezionamento della transazione del valore minimo di €300.000, oppure fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da soggetto vigilato sammarinese;
- stipula di una polizza di copertura sanitaria per ogni richiedente la residenza del valore di €30.000 per i primi 24 mesi.

Settori imprenditoriali da incentivare in caso di residenza per motivi economici:

- produzione di beni o di servizi tecnologicamente avanzati;
- settore dell'economia verde;
- settore della ricettività e turismo;
- settore intrattenimento e divertimento;
- settore commercio;
- settore arti e cultura;
- produzioni tradizionali a basso impatto ambientale;
- settore sanitario e farmaceutico;
- settore di direzione, marketing, relazioni internazionali, formazione e ricerca.

c) Residenza Legge 118/2010 e successive modifiche ed integrazioni

La Commissione Consiliare Permanente Affari Esteri, su proposta del Governo e previo parere obbligatorio della Gendarmeria, ha la facoltà di concedere la residenza anagrafica in favore di stranieri che investano capitali ovvero li abbiano già investiti in territorio, anche tramite società controllate, in attività produttive con garanzia di impegni occupazionali, di acquisto di opifici industriali, di presentazione di business plan ovvero investano capitali nella ricerca o in settori di particolare interesse per la Repubblica.

d) Residenza elettiva - Legge 94/2017

La residenza elettiva è concessa allo straniero che soddisfi i seguenti requisiti:

a) acquisto di fabbricato o porzione di fabbricato da destinare ad abitazione propria o del proprio nucleo familiare per un prezzo non inferiore a €500.000; o fabbricato grezzo o da ristrutturare per il quale, ai fini del predetto importo, oltre al prezzo di acquisto, possono essere computate, per un importo non superiore a €150.000, le spese di ultimazione o ristrutturazione;

oppure:

b) deposito infruttifero e vincolato per la durata di 10 anni non inferiore ad €600.000 in titoli emessi dallo Stato sammarinese o in un fondo appositamente costituito dall'Ecc.ma Camera;

- pagamento di una tassa di prima richiesta pari a €1.000;
- pagamento di una tassa una tantum per il richiedente di €10.000 in caso di deposito infruttifero;
- pagamento di una tassa una tantum per ogni familiare (figlio convivente entro i 25 anni o disabile), coniuge o convivente pari a €20.000.
- i richiedenti sono tenuti ad assumere a proprio totale carico i costi dell'assistenza sanitaria, mediante assicurazione privata a copertura di ogni rischio inerente.

Il numero massimo di residenze annualmente concedibili in tale fattispecie è pari a 50.

e) Residenza atipica a regime fiscale agevolato - Legge 223/2020

La residenza atipica a regime agevolato è concessa allo straniero che:

- non sia mai stato fiscalmente residente nella Repubblica di San Marino
- e produca redditi all'estero.

Relativamente ai redditi prodotti all'estero è dovuta un'imposta sostitutiva pari al 7% sul "netto frontiera" con un importo minimo di €10.000 e un massimo di €100.000 per ogni esercizio fiscale del periodo di validità della residenza.

Il richiedente è tenuto a dimostrare un contratto preliminare o promessa di acquisto di fabbricati o contratto preliminare di affitto e fornire documentazione atta a dimostrare risorse sufficienti per sé stesso e per i familiari che intendessero trasferire la residenza nella Repubblica di San Marino. Gli interessati devono altresì assumersi i costi dell'assistenza sanitaria.

La domanda di residenza viene valutata entro 60 giorni dalla presentazione.

Tassa di istruzione pratica €1.000.

Il numero massimo di residenze annualmente concedibili in tale fattispecie è pari a 100.

f) Residenza atipica pensionati - Legge 223/2020

La residenza atipica pensionati è concessa ai pensionati provenienti da paesi dell'Unione Europea, dalla Svizzera e da quelli individuati con apposito regolamento del Congresso di Stato, che:

- abbiano un reddito annuale non inferiore a €50.000 lordi annui o un patrimonio mobiliare dimostrabile non inferiore a €300.000;
- non abbiano mai risieduto a San Marino in precedenza.

Relativamente ai redditi da pensione è dovuta un'imposta pari al 6% sia nel caso esista, tra il Paese d'origine e San Marino, un trattato contro le doppie imposizioni, sia in quello per cui il Paese d'origine operi una ritenuta alla fonte.

Il richiedente è tenuto a dimostrare un contratto preliminare o promessa di acquisto di fabbricati o contratto preliminare di affitto e fornire documentazione atta a dimostrare risorse sufficienti per sé stesso e per i familiari che intendessero trasferire la residenza nella Repubblica di San Marino. Gli interessati devono altresì assumersi i costi dell'assistenza sanitaria.

La domanda di residenza viene valutata entro 60 giorni dalla presentazione.

Tassa di istruzione pratica €1.000.

Il numero massimo di residenze annualmente concedibili in tale fattispecie è pari a 500.



INDICE

Repubblica di San Marino Informazioni Generali

1. Aspetti rilevanti

2. Ordinamento Giuridico

3. Contesto internazionale

4. San Marino - Un'economia diversificata

Suddivisione delle attività economiche

Suddivisione del settore manifatturiero

Import-Export 2019 (Italia e altri Paesi)

Principali partner commerciali (Italia esclusa)

Table 1. San Marino: Selected Economic and Social Indicators, 2017-25

5. Autorizzazioni e condizioni per la costituzione di una società

Licenze

Procedure semplificate e tempi certi per l'ottenimento di una licenza

I requisiti per il rilascio della licenza

Attività per le quali è richiesta l'autorizzazione preventiva del Congresso di Stato

Stabile organizzazione

Autorità Sanitaria

Residenza Anagrafica

Acquisto immobili

Costo locazione/acquisto di immobile per sede attività (a titolo indicativo)

Costi medi - anno 2019 - per utenze

6. Il Sistema Fiscale

Imposte dirette

Voci che non costituiscono reddito imponibile

Accordi contro le doppie imposizioni fiscali in vigore (agosto 2021)

Imposte indirette

7. Credito agevolato

Innovazione e progetti Eureka

Detassazione dei redditi derivanti dallo sfruttamento di beni immateriali

8. Un contesto normativo e operativo favorevole all'innovazione

La blockchain della Repubblica di San Marino

9. Sistema bancario e finanziario

10. Importazioni ed esportazioni

Importazioni dall'UE

Esportazioni verso l'UE

Importazioni extra-UE

Esportazioni extra - UE

Dazi Doganali - Trattato di Unione Doganale

11. Tutela della proprietà industriale

12. Il lavoro a San Marino

Festività previste dal calendario sammarinese

Costo del lavoro - Contratto meccanica di precisione

Costo del lavoro - Contratto servizi

13. Incentivi occupazionali

Aumento del numero medio di lavoratori

Bonus assunzioni per gli iscritti alle liste di avviamento al lavoro

Apprendistato

Incentivi "categorie deboli" e donne

14. Oneri sicurezza e gestione rifiuti

a) Oneri sulla Sicurezza

b) Oneri sulla gestione rifiuti

c) Oneri sulla gestione di sostanze tossiche/inquinanti/pericolose

15. Autorità per l'aviazione civile, la navigazione marittima e l'omologazione

Aviazione civile

Navigazione marittima

Omologazione

16. Corte per il trust e i rapporti fiduciari

I giudici

Aspetti peculiari

Legislazione Trust

Principi fondamentali

Professione Trustee

Rapporto del Trustee con la Corte per il Trust

17. Ambiente

Contributo in conto interessi in favore di imprese

Contributi economici a fondo perduto

Contributi economici a fondo perduto per impianti FER

Incentivo per mezzo di detrazione d'imposta

Passività deducibili

18. Sistema Sanitario

19. Cultura

20. Risiedere a San Marino

a) Residenza per motivi economici - Legge sviluppo n. 115/2017

b) Residenza semplificata - Legge 71/2013

c) Residenza Legge 118/2010 e successive modifiche ed integrazioni

d) Residenza elettiva - Legge 94/2017

e) Residenza atipica a regime fiscale agevolato - Legge 223/2020

f) Residenza atipica pensionati - Legge 223/2020

Sito www.agency.sm

E-mail info@agency.sm

Numero di telefono (+39) 0549 980380

Codice Internazionale +378

San Marino, Ottobre 2021





ECONOMIC DEVELOPMENT
AGENCY
CHAMBER OF COMMERCE

Republic of San Marino

Sito **www.agency.sm**

E-mail **info@agency.sm**

Numero di telefono **(+39) 0549 980380**

Codice Internazionale **+378**

Si ringraziano:



**ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI**
REPUBBLICA DI SAN MARINO



**ORDINE DEGLI AVVOCATI
E DEI NOTAI**
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

BANCA CENTRALE
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Iscriviti alla newsletter per aggiornamenti <https://www.agency.sm/newsletter>